

dr. ing. vittorino dal cin

e-mail: studio@dalciningegneria.it

REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA DI VENEZIA

COMUNE DI CEGGIA

PERIZIA DI STIMA

dell'appartamento con cantina e due garage sito in centro di Ceggia (VE) in piazza della Repubblica n. 43 (ex via Roma n. 18/E interno B7).-----

1. INCARICO:-----

Il sottoscritto ing. Vittorino Dal Cin nato a Godega S.Urbano (TV) il 04.09.1950, libero professionista con studio in via Risorgimento n. 1 a Pianzano di Godega S.Urbano (TV) e regolarmente iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Treviso al n. A 649 dal 22.01.1976, a seguito dell'incarico ricevuto dalla ditta "EDILKI S.R.L." Cod. Fisc.: 03164870267 - con sede a Ponzano Veneto (TV), per determinare il più probabile valore di mercato dell'appartamento con cantina e due garage in centro a Ceggia (VE), piazza della Repubblica n. 43 (ex via Roma n. 18/E), recatosi in sopralluogo, effettuate opportune indagini relative alle condizioni intrinseche ed estrinseche degli immobili ed al mercato edilizio locale, ha rilevato quanto segue:-----

2. IDENTIFICAZIONE TOPONOMASTICA:-----

L'immobile è ubicato in centro del Comune di Ceggia (VE) con accesso dal civico 43 di piazza della Repubblica (ex n.18/E di via Roma), è parte del condominio "Piazza del Mercato" in prossimità della sede comunale.-----

L'area scoperta costituisce parte della piazza del paese, priva di recinzioni con accesso anche da via Duca d'Aosta.-----

L'unità immobiliare abitativa è rivolta a nord, situata al secondo piano del fabbricato che si eleva su quattro piani fuori terra ed uno interrato, mentre i garage e la cantina sono ubicati al piano interrato.-----

3. IDENTIFICAZIONE CATASTALE:-----

Il terreno su cui insiste l'edificio è identificato con la particella catastale censita all'Ufficio del Territorio della Provincia di Venezia come segue:-----

Catasto Terreni

Comune di CEGGIA - Foglio 14°




Mappale n. 1553 - mq 1977 - ente urbano - R.D. 0,00 - R.A. 0,00
derivante dal tipo mappale n. VE0066331 del 15/03/2005.-----

Catasto Urbano

Comune di CEGGIA - sez. - foglio 14° mappale 1553

garage: sub. 14 - via Roma, p. s1, - cat. C/6, cl. 7 mq 17 - R.C. € 32,49;
garage: sub. 31 - via Roma, p. s1, - cat. C/6, cl. 7 mq 17 - R.C. € 28,66;
deposito: sub. 57 - via Roma, p. s1, - cat. C/2, cl. 7 mq 14 - R.C. € 15,91;
appartamento: sub. 82 - via Roma, p. 2, - cat. A/3, cl. I vani 7 - R.C. € 240,15;
unità immobiliare costituite in data 12/04/2005 n. 11109 e protocollo n. VE0066544.---

4. TITOLARI DI DIRITTI REALI:-----

Le unità immobiliari sono pervenute alla ditta 
  codice di iscri-

zione R.E.A. Treviso 225154, come parziale corrispettivo di lavori per l'Amministrazione Comunale di Ceggia (VE) e compravendita, giusto atto in data 01/07/2004 con repertorio n. 21173 ai rogiti del Notaio Michielan Antonio di Portogruaro.-----

Successivamente, in data 06/10/2014 con atto repertorio n. 119574 ai rogiti del Notaio Oleg Nicola Acconcia di Treviso è avvenuta la Trasformazione della società in "EDILKI S.R.L." codice fiscale: 03164870267 - con sede a Ponzano Veneto (TV) in via Calcina Est n° 2/A.-----

5. ISCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI:-----

Nota di Iscrizione del 05/01/2015 presentazione n. 28 al registro generale 170, registro par-

particolare 17, per Atto Giudiziario in data 22/12/2014 repertorio n. 12679 con il quale si iscrive Ipoteca Giudiziale di € 350'000.00 conseguente a Decreto Ingiuntivo per il capitale di € 359'720,89 a favore di "Centromarca Banca Credito Cooperativo Società Cooperativa" con sede a Preganziol (TV).-----

Nota di Iscrizione del 06/04/2006 presentazione n. 246 al registro generale 15559, registro particolare 3828, per Atto Notarile Pubblico in data 28/03/2006 repertorio n. 95680 del Notaio Nicola Oleg Acconcia con il quale si iscrive Ipoteca Volontaria di € 2'560'000.00, seguita da sei annotazioni per restrizione di beni delle quali l'ultima è datata 22/12/2010 registro generale 42093, registro particolare 7168.-----

6. RIFERIMENTI URBANISTICI:-----

Il fabbricato è stato realizzato come da Permesso di Costruire n. 72/2003 del 16/10/2003 i cui lavori sono stati iniziati in data 15/11/2003.-----

In data 12/07/2005 il Comune di Ceggia ha rilasciato il Certificato di Agibilità n. 939 per due negozi e 24 appartamenti e in data 06/09/2006 il Certificato di Agibilità n. 1000 per il negozio centrale.-----

La ditta proprietaria non dispone ancora dell'attestato di prestazione energetica per l'unità abitativa in oggetto.-----

7. DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI:-----

Struttura portante a telaio in calcestruzzo armato, tamponamento perimetrale in muratura con interposta intercapedine termoisolante, solai in laterocemento.-----

L'appartamento è costituito da un soggiorno cucina, una camera, un bagno, un ripostiglio e una terrazza. L'altezza utile dei locali è di 2.70 m.-----

I pavimenti sono rivestiti in piastrelle di ceramica con posa ortogonale nella cucina e nel disimpegno, mentre nel bagno sono posate in diagonale. Il rivestimento delle pareti del bagno e dell'angolo cottura è in piastrelle di ceramica con posa ortogonale.-----

I serramenti interni sono in legno verniciato portanti lastre di vetrocamera protetti dai ser-

ramenti esterni in legno smaltato con apertura a libro.-----

L'appartamento è dotato di impianto di riscaldamento autonomo del tipo a radiatori in acciaio verniciato con tubo di andata e ritorno collegato direttamente al collettore derivante dalla caldaia a metano posta nella terrazza.-----

I due garage hanno pavimentazione in cemento liscio e protetti con portone basculante in metallo; l'altezza utile dei locali è pari a 2.40 m.-----

Il locale cantina ha pavimento in cemento liscio e protetto con porta in metallo. E' ricavato sotto la rampa di accesso carraio al piano interrato per cui l'altezza massima è pari a 2.40 m e quella minima è pari a 0.80 m.-----

- PREGI: -----

L'appartamento è arredato con parete attrezzata a cucina completa di tavolo e sei sedie, letto matrimoniale ed armadio nella camera.-----

- DIFETTI: -----

La parete rivolta verso l'esterno della camera e della cucina-soggiorno presenta tracce di umidità derivante principalmente dalla mancata aerazione dei locali in quanto l'appartamento non è abitato da oltre un anno.-----

Nel soffitto della camera è presente una macchia di umidità derivante probabilmente da una infiltrazione d'acqua dal piano superiore non segnalata alla ditta proprietaria.-----

8. CRITERIO DI STIMA:-----

Lo scopo della stima, in base all'incarico ricevuto, è di determinare, sul principio dell'ordinarietà, il più probabile valore di mercato dell'appartamento con relativi locali accessori.---

Il metodo di stima più opportuno consiste nel ricercare tale valore con il procedimento sintetico comparativo mediante raffronto di immobili con caratteristiche simili e che abbiano formato oggetto di recenti compravendite.-----

9. VALUTAZIONE:-----

Esaminate le caratteristiche intrinseche ed estrinseche del terreno e del fabbricato in que-

stione ed estrapolati i prezzi corrispondenti ad immobili aventi caratteristiche simili, assunto quale parametro tecnico di stima la superficie, in funzione alla destinazione d'uso, si applicano i seguenti valori di stima corretti in virtù dei pregi e difetti evidenziati:-----

Vu = valore unitario espresso in €/mq dei fabbricati compravenduti;

S = superficie lorda totale del fabbricato;

Vm = esprime il più probabile valore sul mercato ordinario del fabbricato;

$$\text{garage } Vm = (S \times Vu) = 17 \text{ mq} \times 550.00 \text{ €/mq} = 9'350,00 \text{ €}$$

$$\text{garage } Vm = (S \times Vu) = 15 \text{ mq} \times 550.00 \text{ €/mq} = 8'250,00 \text{ €}$$

$$\text{cantina } Vm = (S \times Vu) = 14 \text{ mq} \times 450.00 \text{ €/mq} = 6'300,00 \text{ €}$$

$$\text{abitazione } Vm = (S \times Vu) = 58 \text{ mq} \times 900.00 \text{ €/mq} = 52'200,00 \text{ €}$$

Sommando i valori delle singole unità immobiliari costituenti l'oggetto di stima, si ottiene il più probabile valore pari a € 76'100,00.-----

10. CONCLUSIONE:-----

Alla luce di quanto sopra esposto, si esprime in € **76'100,00** (diconsi euro settantaseimilacento/00) il più probabile valore di mercato dell'appartamento al piano secondo con locali accessori al piano interrato sito in piazza della Repubblica n. 43 (ex via Roma n. 18/E) a Ceggia (VE), di proprietà della ditta "EDILKI S.R.L." Cod. Fisc.: 03164870267 - con sede a Ponzano Veneto (TV) in via Calcina Est n° 2/A.-----

11. PRONTO REALIZZO:-----

Se per il valore di mercato del bene è inteso il più probabile prezzo di trasferimento della proprietà descritta, offerta sul libero mercato per un periodo congruo e ragionevolmente sufficiente affinché la domanda e l'offerta si incontrino, il valore di pronto realizzo del bene corrisponde al valore di massima offerta assimilabile al valore d'assegnazione all'asta di beni simili posti in vendita in un arco limitato di tempo.-----

Pertanto il valore di pronto realizzo può essere identificato come un ribasso del valore di mercato al fine di aumentare l'appetibilità del bene nel breve termine.-----

La determinazione dell'entità del ribasso avviene mediante l'analisi dei seguenti fattori di rischio: ubicazione, destinazione d'uso, qualità, dimensione, fruibilità, variabile urbanistica; ad ognuna delle quali viene attribuito un peso con il quale si determina una classe di rischio variabili tra A = basso e G = Altissimo.-----

Ogni classe di rischio esprime la percentuale di sconto da applicare al valore di mercato precedentemente stimato:-----

Classe: A indica rischio Basso - sconto minimo = 0% - sconto massimo = 10%

Classe: B indica rischio Medio Basso - sconto minimo = 5% - sconto massimo = 15%

Classe: C indica rischio Medio - sconto minimo = 10% - sconto massimo = 20%

Classe: D indica rischio Medio Alto - sconto minimo = 15% - sconto massimo = 30%

Classe: E indica rischio Alto - sconto minimo = 25% - sconto massimo = 40%

Classe: F indica rischio Molto Alto - sconto minimo = 30% - sconto massimo = 50%

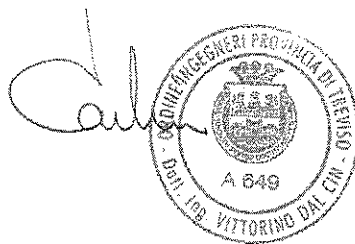
Classe: G indica rischio Altissimo - sconto minimo = 40% - sconto massimo = 60%

La tipologia del bene in oggetto potrebbe trovare collocazione nella classe di rischio di tipo "D" alla quale si ritiene che l'applicazione della percentuale di riduzione può essere compresa tra 15% e 30% al fine di rendere appetibile il bene per la vendita forzata.-----

Pianzano, 22.09.2015

IL TECNICO INCARICATO

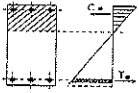
dr.ing. Vittorino Dal Cin



File: Perizia appartamento_Ceggia_Edilki srl_01

"Edilki S.R.L."
Situazione appartamento in centro a Ceggia (VE)

pagina 6 di 6

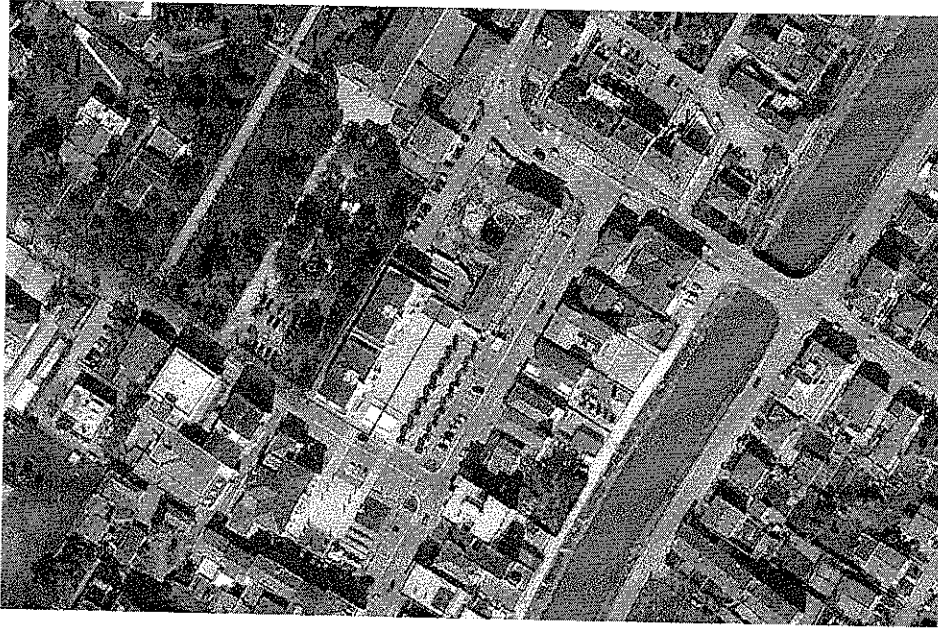


Studio Ingegneria Civile
Via Risorgimento, 1 - Tel. 043838594 - Fax 04381890504
31010 PIANZANO di GODEGA di SANT'URBANO (TV)

dr. ing. vittorino dal cin

e-mail: studio@dalciningegneria.it

ORTOFOTO



Allegati:

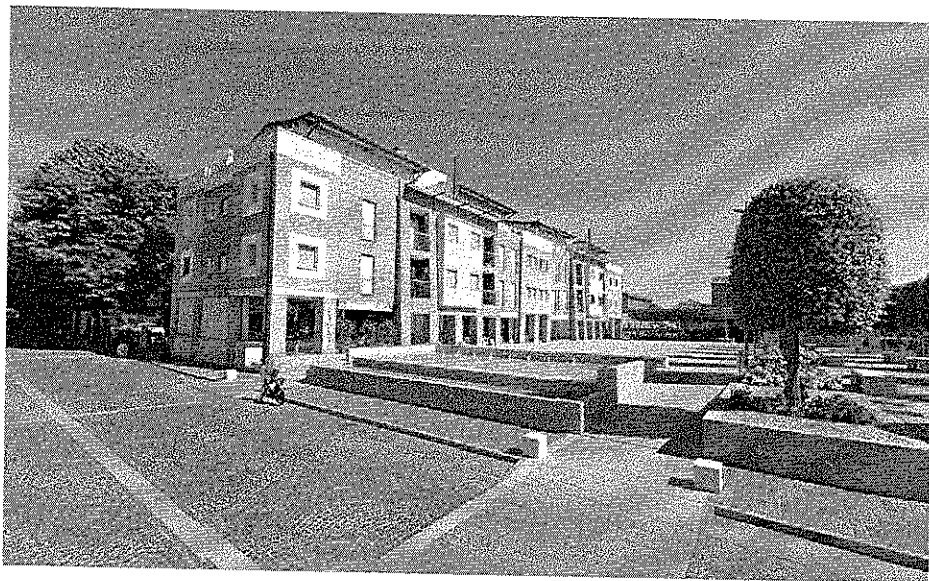
- *Documentazione fotografica*
- *Titolo di proprietà*
- *Visura catastale*
- *Estratto di Mappa*
- *Elaborato planimetrico per la dimostrazione dei subalterni*
- *Planimetrie catastali*
- *Concessione edilizia*
- *Inizio dei lavori*
- *Agibilità*
- *Iscrizioni pregiudizievoli*

"Edilki S.R.L."

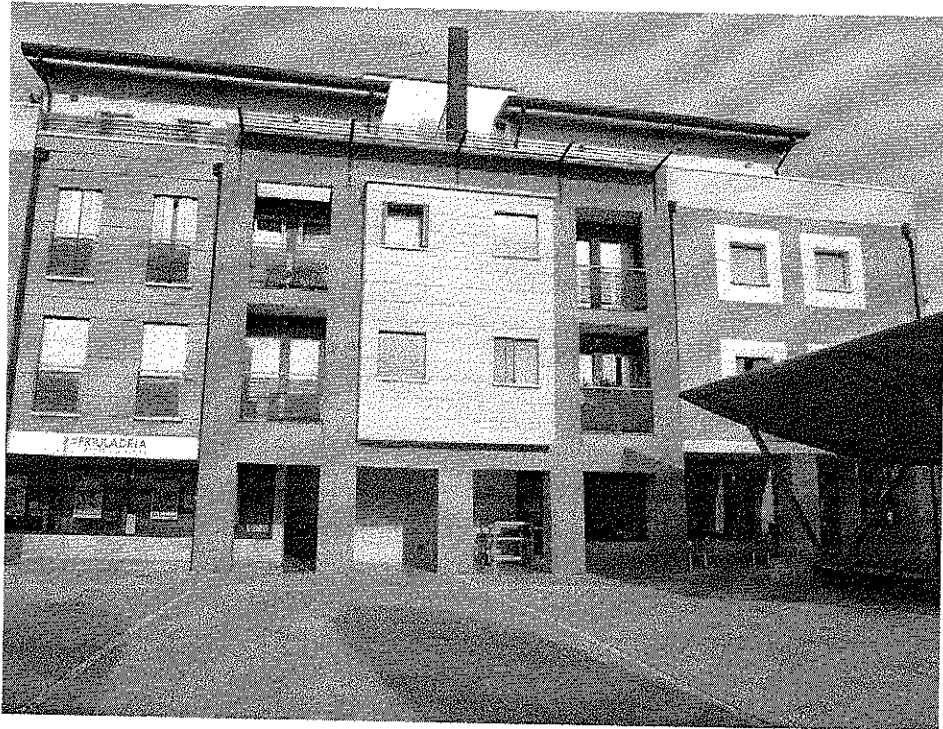
Stima del fabbricato in centro storico di Ceggia (VE)



Posizione 1.



Posizione 2.



Posizione 3.

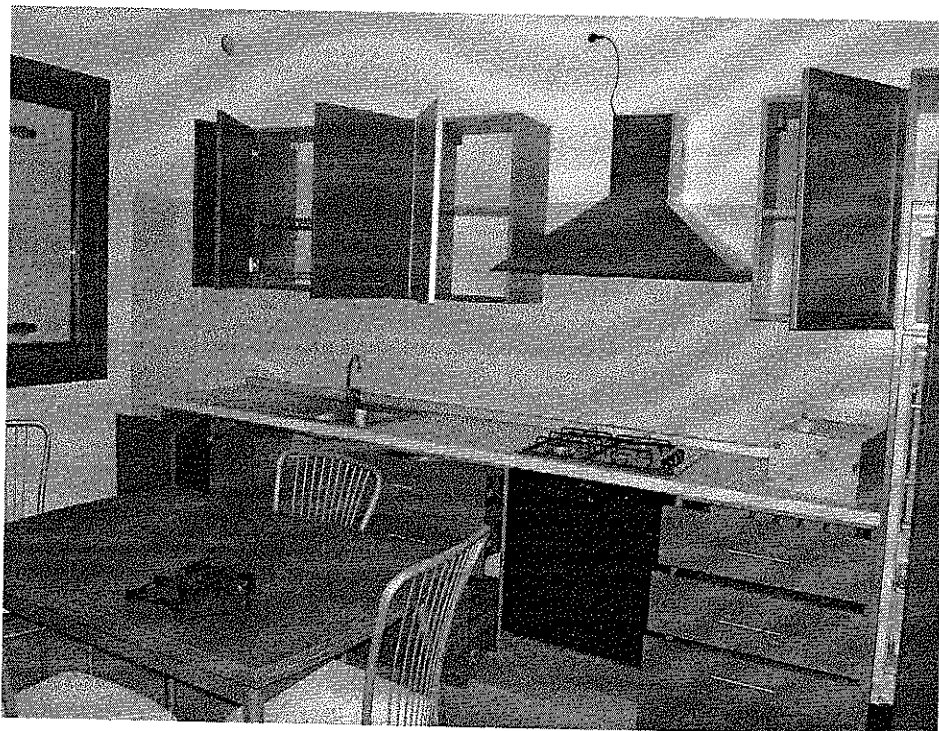


Posizione 4.

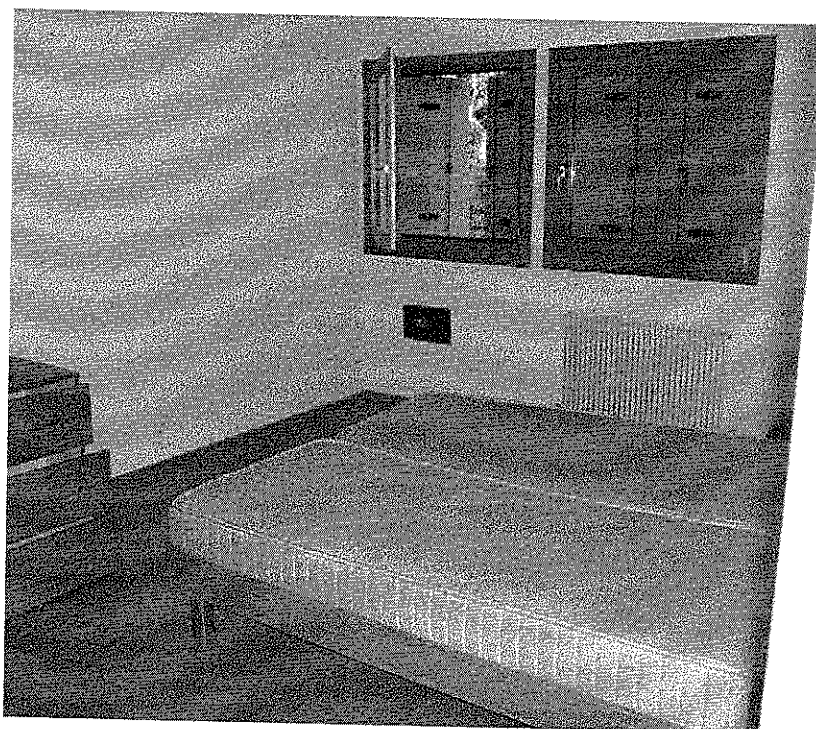
"Edilki S.R.L."

Elaborato fotografico allegato alla perizia di stima dell'appartamento in Ceggia (VE)

pag. 2/5



Soggiorno-cucina.

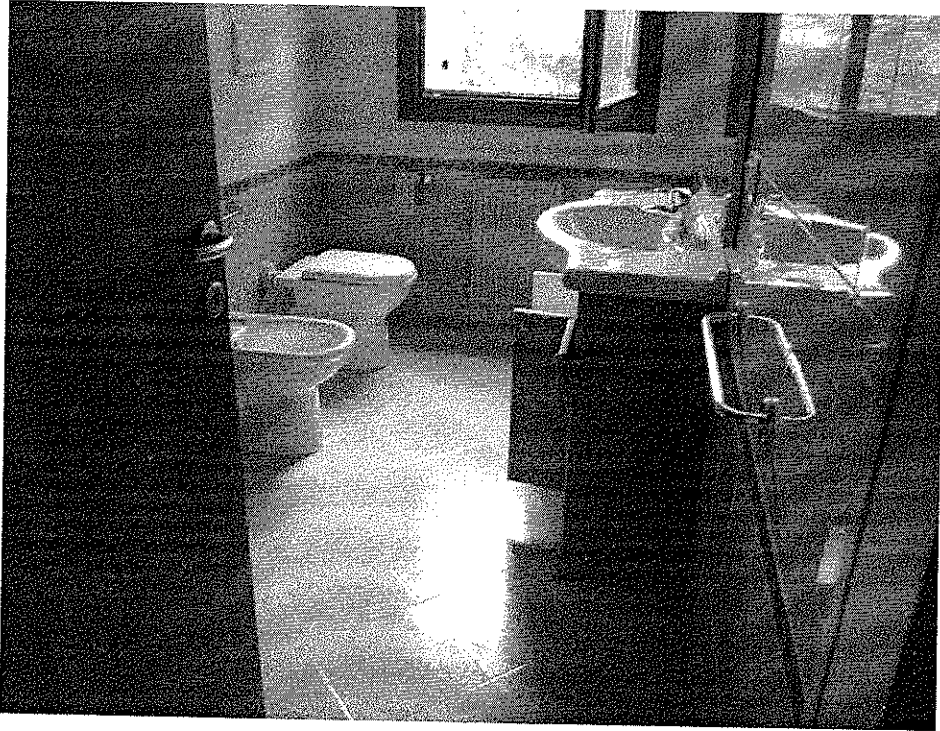


Camera matrimoniale.

"Edilki S.R.L."

Elaborato fotografico allegato alla perizia di stima dell'appartamento in Ceggia (VE)

pag. 3/5



Bagno.



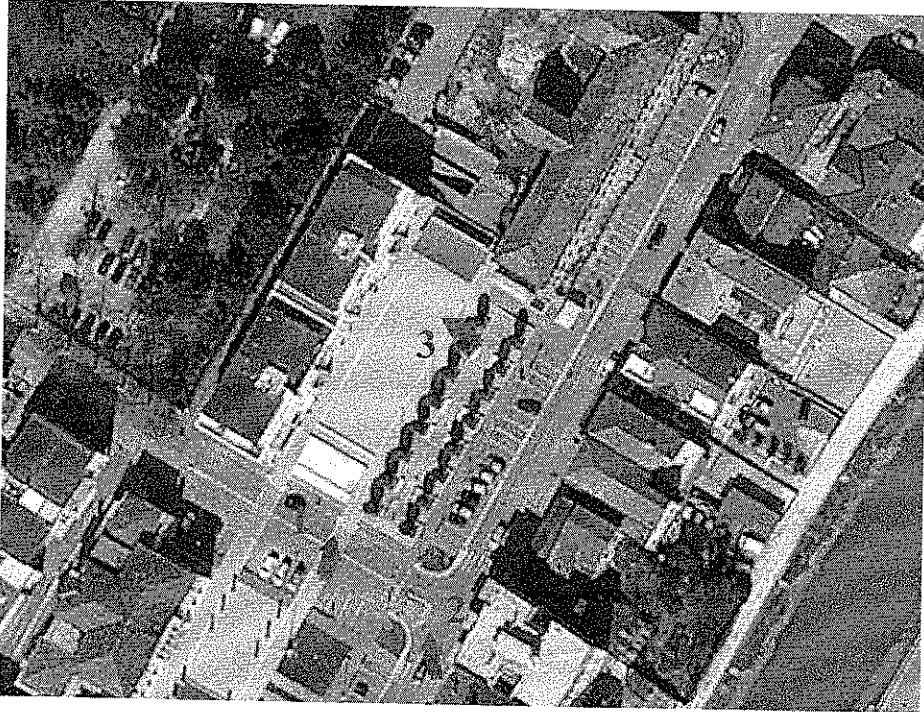
Scantinato.

"Edilki S.R.L."

Elaborato fotografico allegato alla perizia di stima dell'appartamento in Ceggia (VE)

pag. 4/5

POSIZIONE FOTOCAMERA





Studio Notarile Associato
Acconcia-Forte
TREVISO
info@acconciaforte.it

Repertorio n. 119574

Raccolta n. 24012

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno sei ottobre duemilaquattordici, in Treviso, nel mio studio, alle ore sedici e venti minuti.

(6 ottobre 2014)

Innanzi a me dottor Oleg Nicola Acconcia, notaio in Treviso, con studio in Viale Monte Grappa n. 28, iscritto al ruolo del Distretto Notarile di Treviso,

E' COMPARSO:

[REDACTED]

domiciliato per la carica presso la sede sociale, che interviene al presente atto quale Amministratore Unico della società:

- [REDACTED]

[REDACTED] capitale sociale di Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila virgola zero zero) interamente versato, con codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Treviso: [REDACTED] Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo,

premessò

- che, in questo giorno, luogo ed ora è stata indetta ritualmente l'assemblea della suddetta società;
- che l'assemblea è stata convocata per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1) Rappresentazione delle incertezze finanziarie che gravano sull'operatività aziendale e ripresentazione del Bilancio in forma abbreviata al 31.12.2013 e della relazione del Collegio Sindacale al bilancio: deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria

- 2) Esame della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, attuale e prospettica, della società e verifica della sussistenza del presupposto di continuità aziendale.
- 3) Eventuali deliberazioni dei soci aventi per oggetto: la ricapitalizzazione della società nella misura necessaria per assicurare la continuità aziendale ovvero la riduzione del capitale sociale e/o lo scioglimento della medesima società, ai sensi dell'art. 2484 c.c., la sua messa in liquidazione con la nomina del o dei liquidatori, la fissazione dei criteri di svolgimento della liquidazione ed il conferimento dei relativi poteri.
- 4) trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata.

Tutto ciò premesso, il costituito mi chiede di redigere verbale di quanto verrà deliberato dall'assemblea.

A ciò aderendo, io notaio do atto di quanto segue.

Registrato a TREVISO
il 03/11/2014
N° 13789 / 1T
Esatti E. 600,00

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di statuto, il
comparente Signor [REDACTED]

Il presidente, constatata che sono presenti in proprio tutti i
soci portatori dell'intero capitale sociale e precisamente:

-- [REDACTED] titolare di n. 600.000 (seicentomila)
azioni ordinarie da Euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna,
pari a nominali Euro 600.000,00 (seicentomila virgola zero zero)
pari al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale;

-- [REDACTED] di n. 600.000 (seicentomila) azioni
ordinarie da Euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna, pari
a nominali Euro 600.000,00 (seicentomila virgola zero zero)
pari al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale;

-- [REDACTED] di n. 300.000 (trecentomila) azioni ordi-
narie da Euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna, pari a
nominali Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) pa-
ri al 20% (venti per cento) del capitale sociale;

- che è presente l'organo amministrativo nella persona del
comparente signor [REDACTED] Amministratore Unico;

- che del Collegio Sindacale sono presenti i signori [REDACTED]
[REDACTED] Presidente del Collegio Sindacale, [REDACTED] e
[REDACTED] Sindaci Effettivi;

- che sono state regolarmente depositate le azioni ai sensi
di legge presso la sede sociale.

Il Presidente, accertata la identità e la legittimazione dei
presenti a partecipare all'assemblea,

dichiara

validamente costituita l'assemblea, ed atta a discutere e de-
liberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente prende la parola e fa presente all'assemblea
che non è stato raggiunto l'accordo con il sistema bancario
per la concessione della moratoria e ristrutturazione del de-
bitto, aspetto che rappresenta un fattore di incertezza
sull'andamento della Società.

Il Presidente espone in sintesi ai presenti i tratti salienti
del biennio trascorso, peraltro già oggetto di disamina in
varie assemblee:

(a) a gennaio 2012 si è aperto il tavolo di confronto con il
ceto bancario e si è cercato, in tempi ragionevolmente brevi,
di dare risposta a tutte le richieste informative che sono
state formulate da ciascun Istituto di credito con precisa-
zioni o dettagli su specifiche problematiche;

(b) su richiesta degli Istituti sono stati ipotizzati di-
versi scenari e varie ipotesi per delineare il Piano di Risa-
namento ex art. 67, terzo comma, L.F.:

- nel luglio 2012 è stata inviata la prima versione;

- nell'ottobre 2012, a seguito degli incontri intervenuti, è
stata predisposta un'integrazione per valutare il risultato
economico ritraibile dallo sviluppo dell'Area di Badia Pole-
sine e l'entità della finanza necessaria a tal fine;

- nel febbraio 2013 si è proceduto ad un aggiornamento in ragione della prospettata vendita di 12 alloggi in Comune di Preganziol e dell'appalto per la costruzione di 10 alloggi commissionato dall'Ater di Treviso;

- durante l'incontro del 5 dicembre 2013 con tutti i rappresentanti dei vari istituti si è scelto di condividere una versione "semplificata" del piano e della manovra finanziaria limitandola alla moratoria delle esposizioni bancarie al 31 dicembre 2017;

- è stato affidato l'incarico al Dott. Michele Furlanetto di attestare il piano di risanamento ai dell'art. 67, terzo comma, L.F.;

- è stata richiesta all'Ing. Vittorino Dal Cin una perizia asserverata di stima del compendio immobiliare della società. Le conclusioni raggiunte dal tecnico incaricato hanno confermato la ragionevolezza dei valori di presunto realizzo indicati nel piano;

(c) da gennaio 2012 si sono perfezionate due rilevanti dismissioni: (i) 30 appartamenti in Comune di Mogliano Veneto per un controvalore di euro 3,3 milioni e (ii) 12 appartamenti in Comune di Preganziol per un controvalore di euro 1,2 milioni. Si tratta di operazioni non semplici da realizzare se contestualizzate nell'attuale mercato immobiliare del periodo e, se inquadrare nel Piano di Risanamento, sono elementi che dimostrano l'impegno e la capacità della Società di perseguire il proprio programma di dismissione finalizzato a ripristinare l'equilibrio economico-finanziario;

(d) con la liquidità ottenuta dalle dismissioni citate la Società ha provveduto a definire i debiti scaduti verso fornitori per euro 1,5 milioni, a rimborsare euro 2,5 milioni di debiti bancari ipotecari verso Cassa di Risparmio del Veneto, a regolarizzare la posizione IVA e a rateizzare ex D.L. 69/2013 debiti erariali per IRES e IRAP; infine ha mantenuto la regolarità dei versamenti dei contribute previdenziali come attestato dai duro;

(e) nelle more del percorso sopra riepilogato, la Società ha individuato operazioni inerenti la propria attività per garantire la continuità aziendale. Operazioni negoziate con soggetti solvibili e con l'ottica di minimizzare l'esposizione finanziaria necessaria per la realizzazione dell'opera attraverso: (i) il versamento di acconti e (ii) l'incasso di SAL in via anticipata rispetto alle scadenze definite con i fornitori.

Ritenuto il mantenimento della continuità aziendale un requisito per realizzare gli obiettivi del Piano, sono state riviste le logiche che sino ad oggi hanno caratterizzato il settore delle costruzioni per adattarle alle attuali condizioni del mercato e alle ristrettezze finanziarie. Si è pertanto individuato quel "minimo" di domanda ad oggi esistente ("social housing"), privilegiando nella valutazione di fatti-

bilità dell'operazione la capacità finanziaria del committente di garantire in via anticipata i flussi necessari per il pagamento dei fornitori.

Prosegue il presidente ricordando che l'ultima versione del piano di risanamento ex art. 67, terzo comma, lett. d), L.F. - condivisa con gli esponenti del ceto bancario nella riunione del 05 dicembre 2013 - è stata formalmente inviata agli Istituti di credito l'11 dicembre 2013. Con comunicazione del 20 dicembre 2013, l'attestatore incaricato, Dott. Michele Furlanetto, ha rilasciato, su richiesta del ceto bancario, una confort letter in cui precisava di non aver rilevato eccezioni significative al rilascio dell'attestazione richiesta. Secondo le indicazioni fornite dal ceto bancario, prosegue l'Amministratore, la confort letter doveva consentire agli Organi deliberanti di assumere una pre-delibera di approvazione del piano in attesa della definitiva formalizzazione dell'accordo bancario.

Nonostante il lungo inter intercorso con il ceto bancario per individuare una soluzione condivisa, con lettera raccomandata ricevuta il 03 febbraio 2014, Cassa di Risparmio del Veneto, pur manifestando la propria disponibilità ad aderire al piano di risanamento presentato dalla Società, ha precisato, inaspettatamente, che i tassi di interesse applicati sulle esposizioni chirografarie previste nel piano dovevano decorrere dal 01 gennaio 2014 e non dal 01 gennaio 2013, così come concordato. Tale posizione ha rimesso nuovamente in discussione la soluzione proposta per un ritorno all'equilibrio economico-finanziario della società. Difatti detta posizione avrebbe comportato, anche nel bilancio 2013, di maggiori interessi passivi e conseguenti oneri fiscali dovuti all'indeducibilità dei medesimi. Ricevuta nelle more anche l'attestazione ex art. 67, terzo comma, lett. d) L.F., del Dott. Furlanetto, con lettera raccomandata del 14 febbraio 2014 si è provveduto a riscontrare la comunicazione di Cassa di Risparmio del Veneto, evidenziando a tutti gli Istituti coinvolti quanto già discusso ed esaminato in plurimi incontri e comunicazioni ovvero la necessità, per perseguire l'obiettivo del risanamento dell'esposizione finanziaria della società, che le banche riallineino le proprie richieste in termini di interessi passivi al mutato contesto di mercato che da un lato ha ridimensionato significativamente l'operatività corrente e dall'altro ha determinato una riduzione dei valori immobiliari e un allungamento dei tempi per perfezionare le vendite.

Il buon risultato operativo realizzato nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, il favorevole andamento dell'attività corrente nel primo semestre dell'esercizio in corso e le rilevanti dismissioni di immobili per oltre euro 4,5 milioni realizzate nel biennio 2012-2013 non sono stati considerati dal ceto bancario elementi sufficienti per l'approvazione del Piano di Risanamento ex art. 67, terzo comma,

L.F. presentato al ceto bancario stesso e attestato nella veridicità dei dati e nella fattibilità dal medesimo Dott. Michele Furlanetto.

Difatti, la ridotta operatività gestionale e il ridimensionamento dell'attività caratteristica comportano, nel profilo economico e finanziario, l'impossibilità per la Società di sostenere interessi passivi nella misura sino ad ora applicate anche in ragione degli effetti fiscali che la loro indeducibilità comporta.

Il fatto che il piano nella versione del 11 dicembre 2013 rappresenti il risultato di un ampio e articolato confronto con il ceto bancario e sia stato rivisitato semplificando la manovra finanziaria alla sola moratoria, ha alimentato speranze in una sua piena e incondizionata approvazione. Difatti, la società si trova a fronteggiare una situazione economico-finanziaria che poteva e può essere recuperata a normalità solo con l'approvazione da parte del ceto bancario del piano di risanamento in tutte le condizioni in esso rappresentate.

Attese che paiono oggi deluse in quanto non sono pervenuti mutamenti di posizioni da parte della banche creditrici.

Nello specifico il ceto bancario si è dimostrato sostanzialmente diviso rispetto al piano di risanamento ex art. 67, terzo comma, lett. d) L.F.: (i) Cassa Rurale e Artigiana di Treviso con Centro Marca Banca hanno ritenuto di aderire alla proposta così come presentata, la prima confermando anche la disponibilità a sostenere l'operatività corrente con una linea di credito; (ii) Cassa di Risparmio del Veneto e Unicredit hanno confermato la richiesta di decorrenza dei minori interessi di piano dal 1 gennaio 2014 (e non 2013 come condiviso e rappresentato nel piano); mentre (iii) MPS S.p.A. ha comunicato di non voler aderire al piano.

Tale posizione rappresenta un fattore di incertezza sull'andamento della Società.

Concluso il suo aggiornamento all'assemblea, il Presidente dà lettura del bilancio di esercizio della società al 31 dicembre 2013 ed il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura della relazione del Collegio al bilancio, documenti rimasti depositati in copia nella sede sociale durante i quindici giorni precedenti alla data odierna, dal quale emergono delle perdite portate a nuovo in complessive Euro 571.756,00 (cinquecentosettantunomilasettecentocinquantesi virgola zero zero) e perdite di periodo in complessive Euro 464.124,00 (quattrocentosessantaquattromilacentotrentaquattro virgola zero zero), perdite superiori ad un terzo del capitale, e per le quali si impone l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 C.C..

L'Assemblea:

- udita la relazione del Presidente sull'impegnativa attività svolta sulla situazione aziendale, sulla posizione del ceto

bancario, sulle prospettive di continuità dipendenti da risipiscenza di qualche posizione immotivatamente preclusiva;
- preso atto del parere favorevole dell'organo amministrativo;
- udita la relazione del Collegio Sindacale;
dopo breve discussione, all'unanimità, previo accertamento del risultato della votazione fattane dal Presidente,

DELIBERA:

1. di approvare l'operato dell'organo amministrativo diretto all'ottenimento dell'approvazione del piano ex art. 67 terzo comma L.F. e lo invita a insistere nell'interesse sociale a rimuovere alcune immotivate resistenze per la sua adesione;
2. di approvare il bilancio al 31 dicembre 2013, così come redatto dall'organo amministrativo, completo di nota integrativa, rilevando espressamente che l'organo amministrativo ha redatto con chiarezza suddetto bilancio e ha presentato in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il Presidente riprende la parola e dà lettura inoltre della situazione patrimoniale della società al 30 giugno 2014 predisposta ai sensi dell'art. 2446 C.C., rimasta depositata in copia, con le osservazioni del Collegio Sindacale, presso la sede sociale durante gli otto giorni precedenti alla data odierna.

Il presidente evidenzia all'assemblea che i ricavi dei primi sei mesi dell'anno confermano l'andamento positivo e risultano pari a Euro 2.038.207,00 (duemilioneitrentottomiladuecentosette virgola zero zero) a fronte di un valore, su base annua dell'esercizio 2013, pari a Euro 3.604.104,00 (tremilioneiseicentoquattromilacentotrenta virgola zero zero). Il risultato operativo risulta anch'esso positivo pari ad Euro 72.527,00 (settantaduemilacinquecentoventisette virgola zero zero).

La gestione finanziaria ha evidenziato, invece, oneri di periodo pari ad Euro 337.421,00 (trecentotrentasettemilaquattrocentoventuno virgola zero zero).

Il profilo finanziario si conferma per la Società lo snodo centrale per consentire il risanamento dell'esposizione debitoria e il ritorno all'equilibrio economico.

La situazione infrannuale al 30 giugno 2014 conferma le perdite già risultanti dal bilancio di esercizio della società al 31 dicembre 2013 ed evidenzia una ulteriore perdita di Euro 313.131,00 (trecentotredicimilacentotrentuno virgola zero zero).

Sul punto il Presidente dichiara che non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la redazione della predetta situazione patrimoniale.

Il Presidente prosegue evidenziando che in presenza della situazione venutasi a creare e senza adeguato sostegno con apporto di capitale di rischio, si palesano evidenti fattori di incertezza in merito alla prosecuzione e all'andamento dell'attività.

A questo proposito, in merito alla eventuale ricapitalizzazione urgente della società nella misura necessaria per assicurare la prosecuzione dell'attività, gli Azionisti informano che non sono nelle condizioni di effettuare apporti avendo già sostenuto la società sia con aumenti di capitale che con finanziamenti infruttiferi e non avendo chiarezza nella disponibilità del ceto bancario di aderire effettivamente all'accordo prospettato. Dichiarano, quindi, di rinunciare alla ricapitalizzazione della società.

Gli Azionisti invitano il Presidente a mantenere aperto il confronto con il ceto bancario al fine di rappresentare l'andamento positivo della gestione corrente e di chiarire che, una volta condivisa la necessità di un adeguamento dei tassi di interesse, la Società potrebbe riprendere la sua normale operatività.

Il presidente prende la parola ed illustra all'assemblea i motivi che rendono a questo punto necessario provvedere alla riduzione del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2446 del c.c. da Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila virgola zero zero) ad euro 150.000,00 (centocinquanta mila virgola zero zero) e accantonamento di una riserva legale pari ad Euro 989,00 (novecentottantanove virgola zero zero), sulla base della situazione patrimoniale della società alla data del 30 giugno 2014 ed illustra all'assemblea che l'art. 2484 del C.C. prevede, nella sopra richiamata situazione aziendale, lo scioglimento della società, la sua messa in liquidazione, la fissazione dei criteri di svolgimento della liquidazione ed il conferimento dei relativi poteri.

In presenza di tale ipotesi, il presidente evidenzia come l'attività svolta nell'ultimo periodo abbia avuto lo scopo di:

- conservare, pur in presenza delle innumerevoli difficoltà sopravvenute, l'operatività aziendale per concludere i cantieri ancora in essere al fine di non incorrere in penali da parte dei committenti;

- individuare potenziali acquirenti e/o interessati per acquisire manifestazioni di interesse per gli asset aziendali;
- verificare l'interesse di altri imprenditori del settore per acquisire il ramo d'azienda operativo.

Relativamente alla liquidazione, il Presidente propone la nomina di un liquidatore.

L'Assemblea:

- udita la relazione del Presidente;
- preso atto della situazione infrannuale al 30 giugno 2014 e della relazione illustrative dell'Organo amministrativo;
- preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale;
- ritenuta l'opportunità di provvedere in conformità della proposta;

dopo breve discussione, all'unanimità, previo accertamento del risultato della votazione fattane dal Presidente,

DELIBERA:

1. di approvare la situazione infrannuale al 30 giugno 2014;
2. di ridurre il capitale sociale da Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila virgola zero zero) ad Euro 150.000,00 (centocinquantomila virgola zero zero) mediante annullamento di n. 1.350.000 (unmilione trecentocinquantomila) azioni da nominali euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna;
3. di prendere atto della attuale situazione economico-finanziaria della società, di sciogliere volontariamente ed anticipatamente, ai sensi dell'art. 2484 n. 6 Codice Civile la società;
4. di affidare le operazioni liquidatorie ad un unico liquidatore al quale viene conferito con firma libera ogni più ampio ed opportuno potere all'uopo occorrente;
5. di nominare quale unico liquidatore il signor [REDACTED]

[REDACTED], domiciliato a [REDACTED]

6. di attribuire al liquidatore il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società, ivi compresa la facoltà di procedere alla cessione di singoli beni e diritti o blocchi di essi; di compiere gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del migliore realizzo; di proporre e presentare agli organi competenti domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ovvero per altre procedure concorsuali ritenute idonee.

Al liquidatore spettano altresì tutti i poteri necessari o utili per provvedere alla presentazione di tutte le dichiarazioni previste da norme tributarie, anche locali, ed in particolare quelle relative all'Imposta sul Valore Aggiunto, alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive, nonché delle dichiarazioni dei sostituti d'imposta, e di tutte le altre dichiarazioni e comunicazioni che dovessero essere fatte all'Amministrazione Finanziaria o ad Enti Locali, richiedendo i rimborsi delle eventuali imposte risultanti a credito, e rilasciando ampia e definitiva quietanza di saldo ad avvenuto incasso. Allo stesso è conferita inoltre la legittimazione attiva e passiva a stare in giudizio, anche in sede amministrativa e tributaria, per conto della società, nonché tutti i poteri necessari per compiere ogni atto e adempimento obbligatorio per legge o ritenuto utile o necessario per l'estinzione di ogni rapporto e negozio giuridico esistente o che possa sopravvenire a favore o a carico della società.

Al liquidatore è riconosciuto un compenso di Euro 36.000,00 (trentaseimila virgola zero zero) lordi annui, oltre al rimborso delle anticipazioni e spese vive per viaggi auto, treni, aerei, per pernottamenti sostenute in relazione al loro incarico, sia in Italia che all'Estero.

Passando al quarto punto all'ordine del giorno, il Presidente, propone, sulla base delle motivazioni delle quali in seguito, di trasformare la società in oggetto in società a responsabilità limitata, mantenendone invariata la durata, la sede e l'oggetto, con conseguente adozione di un nuovo statuto sociale adeguato alla nuova forma giuridica.

Dato atto che la società non ha in corso prestiti obbligazionari, il presidente, a sostegno delle proposte di delibera sopra formulate, dichiara quanto segue:

- la trasformazione in società a responsabilità limitata in liquidazione ha l'unico e qui dichiarato scopo di consentire il contenimento delle spese e dei costi ordinari di gestione;
- il contenimento dei costi ordinari di gestione rappresenterebbe un indubbio vantaggio per i creditori sociali in quanto, lungi dall'essere pregiudicati dall'adozione delle delibere qui proposte, ne trarrebbero, viceversa, vantaggio immediato e prospettico.

L'Assemblea:

- udita la relazione del Presidente;
- preso atto del parere favorevole dell'organo amministrativo;
- ritenuta l'opportunità di provvedere in conformità della proposta;

all'unanimità, previo accertamento del risultato della votazione fattane dal Presidente,

DELIBERA:

1. di trasformare la società dall'attuale forma di società per azioni in quella di società a responsabilità limitata sotto la denominazione

"EDILKI S.R.L."

2. di mantenere immutati l'oggetto, la sede e la durata della società;

3. di stabilire che il capitale sociale di Euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero) sarà diviso in quote ai sensi di legge e spetterà a ciascuno dei soci in proporzione al capitale posseduto anteriormente alla trasformazione, e cioè:

-- [REDACTED] per Euro 60.000,00 (sessantamila virgola zero zero) pari al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale;

-- [REDACTED] per Euro 60.000,00 (sessantamila virgola zero zero) pari al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale;

-- [REDACTED] per Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) pari al 20% (venti per cento) del capitale sociale,

4. di approvare ed adottare il nuovo testo di Statuto Sociale che regolerà la vita della società nella sua nuova forma e che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

A questo punto, il Presidente della società comunica come, in virtù della testé adottata delibera di trasformazione in società a responsabilità limitata, ai sensi del D.L. 91/2014

non sussista ulteriormente l'obbligo del Collegio Sindacale.
Dopo breve discussione l'assemblea dei soci all'unanimità,
previo accertamento del risultato della votazione fattane dal
Presidente,

DELIBERA:

1) di dare atto che con l'approvazione del bilancio della so-
cietà al 31 dicembre 2013, il Collegio Sindacale in carica è
decaduto per scadenza del mandato e di non provvedere al rin-
novo dello stesso in ragione della avvenuta mancanza dell'ob-
bligo di legge ai sensi del D.L. 91/2014.

Ai fini della voltura presso i Pubblici registri il Presiden-
te mi dichiara che la società è intestataria dei seguenti be-
ni:

PER L'INTERO:

-- immobili sito in comune di Giavera Del Montello, Viale
Dell' Industria SNC, catastalmente individuato come segue:

Catasto dei Fabbricati

Comune di Giavera Del Montello

Sezione C - Foglio 6

- mappale 422 subalterno 1, graffato al mappale 422 sub. 2,
Viale Dell' Industria snc, piano T, categoria D/1, con rendi-
ta di Euro 68,78;

-- immobile siti in comune di Cimadolmo, Via Roma n. 28, ca-
tastalmente individuato come segue:

Catasto dei Fabbricati

Comune di Cimadolmo

Sezione B - Foglio 1

- mappale 1702, Via Roma n. 28, piano T-1-2, categoria A/3,
classe 1, vani 7, con rendita di Euro 195,22;

-- terreni siti in comune di Cimadolmo, catastalmente indivi-
duati come segue:

Catasto dei Terreni

Comune di Cimadolmo

Foglio 8

- mappale 796, PRATO ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.07.77, RD Eu-
ro 2,81, RA Euro 1,40;

- mappale 1660, PRATO ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.08.00, RD
Euro 2,89, RA Euro 1,45 .

-- terreni siti in comune di Gaiarine, catastalmente indivi-
duati come segue:

Catasto dei Terreni

Comune di Gaiarine

Foglio 24

- mappale 1069, SEMIN ARBOR - Cl. 2 di ettari 00.01.63, RD
Euro 1,38, RA Euro 0,76;

- mappale 1077 , SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 00.07.48, RD
Euro 7,30, RA Euro 4,25;

- mappale 1086, PRATO - Cl. 2 di ettari 00.09.84, RD Euro
3,54, RA Euro 1,78;

-- terreni siti in comune di Giavera Del Montello, catastal-

mente individuati come segue:

Catasto dei Terreni
Comune di Giavera Del Montello
Foglio 15

- mappale 486, SEM ARB IRR - Cl. 1 di ettari 00.00.04, RD Euro 0,04, RA Euro 0,02;
- mappale 489, SEM ARB IRR - Cl. 1 di ettari 00.03.65, RD Euro 3,86, RA Euro 2,17;
- mappale 502, SEMIN IRRIG - Cl. 2 di ettari 00.16.83, RD Euro 15,65, RA Euro 8,69;
- mappale 504, SEMIN IRRIG - Cl. 2 di ettari 00.11.80, RD Euro 10,97, RA Euro 6,09;
- mappale 13, SEM ARB IRR - Cl. 1 di ettari 00.09.89, RD Euro 10,47, RA Euro 5,87;
- mappale 172, SEM ARB IRR - Cl. 1 di ettari 00.00.24, RD Euro 0,25, RA Euro 0,14;
- mappale 287, SEM ARB IRR - Cl. 1 di ettari 00.23.07, RD Euro 24,43, RA Euro 13,70;
- mappale 290, SEM ARB IRR - Cl. 1 di ettari 00.09.22, RD Euro 9,76, RA Euro 5,48;
- mappale 302, SEM ARB IRR - Cl. 1 di ettari 00.01.10, RD Euro 1,16, RA Euro 0,65;
- mappale 313, SEM ARB IRR - Cl. 1 di ettari 00.00.11, RD Euro 0,12, RA Euro 0,07;
- mappale 490, SEM ARB IRR - Cl. 1 di ettari 00.46.04, RD Euro 48,74, RA Euro 27,34;
- immobili siti in comune di Mogliano Veneto, Via Sassi, catastalmente individuati come segue:

Catasto dei Fabbricati
Comune di Mogliano Veneto
Sezione E - Foglio 7

- mappale 899 subalterno 21, Via Sassi, piano T, categoria A/2, classe 2, vani 4,5, con rendita di Euro 453,19;
- mappale 899 subalterno 22, Via Sassi, piano T, categoria A/2, classe 2, vani 5, con rendita di Euro 503,55;
- mappale 899 subalterno 23, Via Sassi, piano 1, categoria A/2, classe 2, vani 4, con rendita di Euro 402,84;
- mappale 899 subalterno 24, Via Sassi, piano T-1, categoria A/2, classe 2, vani 4,5, con rendita di Euro 453,19;
- mappale 899 subalterno 25, Via Sassi, piano T-1, categoria A/2, classe 2, vani 4,5, con rendita di Euro 453,19;
- mappale 899 subalterno 26, Via Sassi, piano 1, categoria A/2, classe 2, vani 4, con rendita di Euro 402,84;
- mappale 899 subalterno 27, Via Sassi, piano 2, categoria A/2, classe 2, vani 4, con rendita di Euro 402,84;
- mappale 899 subalterno 28, Via Sassi, piano T-2, categoria A/2, classe 2, vani 4,5, con rendita di Euro 453,19;
- mappale 899 subalterno 29, Via Sassi, piano T-2, categoria A/2, classe 2, vani 4,5, con rendita di Euro 453,19;
- mappale 899 subalterno 30, Via Sassi, piano 2, categoria

A/2, classe 2, vani 4, con rendita di Euro 402,84;
- mappale 899 subalterno 31, Via Sassi, piano T, categoria C/6, classe 2, mq. 16, con rendita di Euro 29,33;
- mappale 899 subalterno 32, Via Sassi, piano T, categoria C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 899 subalterno 33, Via Sassi, piano T, categoria C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 899 subalterno 34, Via Sassi, piano T, categoria C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 899 subalterno 35, Via Sassi, piano T, categoria C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 899 subalterno 36, Via Sassi, piano T, categoria C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 899 subalterno 37, Via Sassi, piano T, categoria C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 899 subalterno 38, Via Sassi, piano T, categoria C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 899 subalterno 39, Via Sassi, piano T, categoria C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 899 subalterno 40, Via Sassi, piano T, categoria C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 897 subalterno 1, Via Sassi, piano T, categoria A/2, classe 2, vani 4,5, con rendita di Euro 453,19;
- mappale 897 subalterno 2, Via Sassi, piano T, categoria A/2, classe 2, vani 5, con rendita di Euro 503,55;
- mappale 897 subalterno 3, Via Sassi, piano 1, categoria A/2, classe 2, vani 4, con rendita di Euro 402,84;
- mappale 897 subalterno 4, Via Sassi, piano T-1, categoria A/2, classe 2, vani 4,5, con rendita di Euro 453,19;
- mappale 897 subalterno 5, Via Sassi, piano T-1, categoria A/2, classe 2, vani 4,5, con rendita di Euro 453,19;
- mappale 897 subalterno 6, Via Sassi, piano 1, categoria A/2, classe 2, vani 4, con rendita di Euro 402,84;
- mappale 897 subalterno 7, Via Sassi, piano 2, categoria A/2, classe 2, vani 4, con rendita di Euro 402,84;
- mappale 897 subalterno 8, Via Sassi, piano T-2, categoria A/2, classe 2, vani 4,5, con rendita di Euro 453,19;
- mappale 897 subalterno 9, Via Sassi, piano T-2, categoria A/2, classe 2, vani 4,5, con rendita di Euro 453,19;
- mappale 897 subalterno 10, Via Sassi, piano 2, categoria A/2, classe 2, vani 4, con rendita di Euro 402,84;
- mappale 897 subalterno 11, Via Sassi, piano T, categoria C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 897 subalterno 12, Via Sassi, piano T, categoria C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 897 subalterno 13, Via Sassi, piano T, categoria C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 897 subalterno 14, Via Sassi, piano T, categoria C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 897 subalterno 15, Via Sassi, piano T, categoria

C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 897 subalterno 16, Via Sassi, piano T, categoria
C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 897 subalterno 17, Via Sassi, piano T, categoria
C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 897 subalterno 18, Via Sassi, piano T, categoria
C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 897 subalterno 19, Via Sassi, piano T, categoria
C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 897 subalterno 20, Via Sassi, piano T, categoria
C/6, classe 2, mq. 16, con rendita di Euro 29,33;
- mappale 897 subalterno 21, Via Sassi, piano T, categoria
A/2, classe 2, vani 4,5, con rendita di Euro 453,19;
- mappale 897 subalterno 22, Via Sassi, piano T, categoria
A/2, classe 2, vani 5, con rendita di Euro 503,55;
- mappale 897 subalterno 23, Via Sassi, piano 1, categoria
A/2, classe 2, vani 4, con rendita di Euro 402,84;
- mappale 897 subalterno 24, Via Sassi, piano T-1, categoria
A/2, classe 2, vani 4,5, con rendita di Euro 453,19;
- mappale 897 subalterno 25, Via Sassi, piano T-1, categoria
A/2, classe 2, vani 4,5, con rendita di Euro 453,19;
- mappale 897 subalterno 26, Via Sassi, piano 1, categoria
A/2, classe 2, vani 4, con rendita di Euro 402,84;
- mappale 897 subalterno 27, Via Sassi, piano 2, categoria
A/2, classe 2, vani 4, con rendita di Euro 402,84;
- mappale 897 subalterno 28, Via Sassi, piano T-2, categoria
A/2, classe 2, vani 4,5, con rendita di Euro 453,19;
- mappale 897 subalterno 29, Via Sassi, piano T-2, categoria
A/2, classe 2, vani 4,5, con rendita di Euro 453,19;
- mappale 897 subalterno 30, Via Sassi, piano 2, categoria
A/2, classe 2, vani 4, con rendita di Euro 402,84;
- mappale 897 subalterno 31, Via Sassi, piano T, categoria
C/6, classe 2, mq. 16, con rendita di Euro 29,33;
- mappale 897 subalterno 32, Via Sassi, piano T, categoria
C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 897 subalterno 33, Via Sassi, piano T, categoria
C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 897 subalterno 34, Via Sassi, piano T, categoria
C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 897 subalterno 35, Via Sassi, piano T, categoria
C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 897 subalterno 36, Via Sassi, piano T, categoria
C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 897 subalterno 37, Via Sassi, piano T, categoria
C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 897 subalterno 38, Via Sassi, piano T, categoria
C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
- mappale 897 subalterno 39, Via Sassi, piano T, categoria
C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67
- mappale 897 subalterno 40, Via Sassi, piano T, categoria

C/6, classe 2, mq. 14, con rendita di Euro 25,67;
-- terreni siti in comune di Mogliano Veneto, catastalmente individuati come segue:

Catasto dei Terreni
Comune di Mogliano Veneto

Foglio 44

- mappale 809, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.00.81, RD Euro 0,47, RA Euro 0,27.
 - mappale 875, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.02.65, RD Euro 1,55, RA Euro 0,89.
 - mappale 936, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.20.34, RD Euro 11,87, RA Euro 6,83.
- terreno siti in comune di Paese, catastalmente individuati come segue:

Catasto dei Terreni
Comune di Paese

Foglio 28

- mappale 1527, SEMIN ARBOR - Cl. 2 di ettari 00.16.11, RD Euro 13,73, RA Euro 7,07;
 - mappale 1529, SEMIN ARBOR - Cl. 2 di ettari 00.13.35, RD Euro 11,38, RA Euro 5,86;
 - mappale 1531, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.09.09, RD Euro 5,40, RA Euro 3,52;
- immobili siti in comune di Ponzano Veneto, Via Talponera n. 23, catastalmente individuati come segue:

Catasto dei Fabbricati
Comune di Ponzano Veneto
Sezione A - Foglio 11

- mappale 673 subalterno 1, Via Talponera n. 23, area urbana di mq. 877;
 - mappale 673 subalterno 2, Via Talponera n. 23, piano T-1, categoria A/4, classe 3, vani 12,5, con rendita di Euro 581,01;
- terreni siti in comune di Ponzano Veneto, catastalmente individuati come segue:

Catasto dei Terreni
Comune di Ponzano Veneto

Foglio 13

- mappale 24, porz. AA SEMINAT IVO - Cl. 3 di ettari 00.79.00, RD Euro 46,92, RA Euro 30,60;
- mappale 24, porz. AB SEMINAT IVO - ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.52.70, RD Euro 31,30 RA Euro 20,41;
- mappale 442, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.00.21, RD Euro 0,12, RA Euro 0,08;
- mappale 25, SEMIN ARBOR - Cl. 4 di ettari 00.38.40, RD Euro 18,84, RA Euro 10,91;
- mappale 443, SEMIN ARBOR - Cl. 4 di ettari 00.01.29, RD Euro 0,63, RA Euro 0,37;
- mappale 26, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.80.69, RD Euro 47,92, RA Euro 31,25;

- mappale 167, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.29.57, RD Euro 17,56, RA Euro 11,45;
- mappale 168, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.29.57, RD Euro 17,56, RA Euro 11,45;
- mappale 165, SEMINAT IVO - Cl. 2 di ettari 00.29.56, RD Euro 25,19, RA Euro 12,98;
- mappale 166, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.29.57, RD Euro 17,56, RA Euro 11,45;
- terreno sito in comune di Ponzano Veneto, catastalmente individuato come segue:

Catasto dei Terreni
Comune di Ponzano Veneto
Foglio 11

- mappale 89, SEMINAT IVO - Cl. 2 di ettari 00.22.00, RD Euro 18,75, RA Euro 9,66;
- immobile sito in comune di Povegliano, Vicolo Madonetta, catastalmente individuato come segue:

Catasto dei Fabbricati
Comune di Povegliano
Sezione urbana B - Foglio 1

- mappale 1237, Vicolo Madonetta SN, piano T, categoria D/7, con rendita di Euro 6.378,00;
- terreni siti in comune di Povegliano, catastalmente individuati come segue:

Catasto dei Terreni
Comune di Povegliano
Foglio 7

- mappale 366, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.00.80, RD Euro 0,48, RA Euro 0,31;
- mappale 367, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.00.83, RD Euro 0,49, RA Euro 0,32;
- mappale 1086, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.15.58, RD Euro 9,25, RA Euro 6,03;
- mappale 1089, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.19.47, RD Euro 11,56, RA Euro 7,54;
- mappale 1091, SEMIN ARBOR - Cl. 2 di ettari 00.01.35, RD Euro 1,12, RA Euro 0,59;
- mappale 1217, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.51.80, RD Euro 30,77, RA Euro 20,06;
- mappale 1220, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.21.30, RD Euro 12,65, RA Euro 8,25;
- mappale 1221, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.28.08, RD Euro 16,68, RA Euro 10,88;
- mappale 1224, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.41.84, RD Euro 24,85, RA Euro 16,21;
- mappale 1225, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.76.66, RD Euro 45,53, RA Euro 29,69;
- mappale 1226, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.31.13, RD Euro 18,49, RA Euro 12,06;
- mappale 1227, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.48.48, RD

Euro 28,79, RA Euro 18,78;
- mappale 1228, SEMIN ARBOR - Cl. 2 di ettari 00.06.02, RD Euro 4,97, RA Euro 2,64;
- mappale 1229, SEMIN ARBOR - Cl. 2 di ettari 00.01.35, RD Euro 1,12, RA Euro 0,59;
- mappale 1238, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.89.29, RD Euro 53,03, RA Euro 34,59;
- mappale 1244, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.05.47, RD Euro 3,25, RA Euro 2,12;
-- terreni siti in comune di Roncade, catastalmente individuato come segue:

Catasto dei Terreni
Comune di Roncade
Foglio 18

- mappale 1252, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.07.52, RD Euro 4,85, RA Euro 2,52;
- mappale 1256, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.05.79, RD Euro 3,74, RA Euro 1,94;
-- immobili siti in comune di Treviso, Via Sant' Angelo, catastalmente individuati come segue:

Catasto dei Fabbricati
Comune di Treviso
Sezione G - Foglio 3

- mappale 1153 subalterno 5, Via Sant' Angelo, piano T-1, categoria A/2, classe 3, vani 3, con rendita di Euro 278,89;
- mappale 1153 subalterno 30, Via Sant' Angelo, piano T, categoria C/6, classe 2, mq. 16, con rendita di Euro 40,49;
- mappale 1153 subalterno 33, Via Sant' Angelo, piano T, categoria C/6, classe 2, mq. 16, con rendita di Euro 40,49;
-- terreni siti in comune di Treviso, catastalmente individuati come segue:

Catasto dei Terreni
Comune di Treviso
Foglio 47

- mappale 1267, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.35.60, RD Euro 24,82, RA Euro 12,87;
- mappale 1358, SEMIN ARBOR - Cl. 3 di ettari 00.21.01, RD Euro 14,65, RA Euro 7,60;
-- aree urbane site in comune di Vazzola, Via Masotti, catastalmente individuate come segue:

Catasto dei Fabbricati
Comune di Vazzola
Sezione urbana B - Foglio 5

- mappale 1310, Via Masotti n. 5, piano T, area urbana di mq. 5;
- mappale 1311, Via Masotti, piano T, area urbana di mq. 189
-- terreni siti in comune di Vazzola, catastalmente individuati come segue:

Catasto dei Terreni
Comune di Vazzola

Foglio 17

- mappale 1308, PRATO ARBOR - Cl. 2 di ettari 00.64.99, RD Euro 28,39, RA Euro 13,43;

- mappale 1313, SEMIN ARBOR - Cl. 2 di ettari 00.00.29, RD Euro 0,25, RA Euro 0,13;

-- immobili siti in comune di Ceggia, Via Roma, catastalmente individuati come segue:

Catasto dei Fabbricati

Comune di Ceggia

Foglio 14

- mappale 1553 subalterno 1, Via Roma, piano T, area urbana di mq. 958;

- mappale 1553 subalterno 14, Via Roma, piano S1, categoria C/6, classe 7, mq. 17, con rendita di Euro 32,49;

- mappale 1553 subalterno 31, Via Roma, piano S1, categoria C/6, classe 7, mq. 15, con rendita di Euro 28,66;

- mappale 1553 subalterno 57, Via Roma, piano S1, categoria C/2, classe 7, mq. 14, con rendita di Euro 15,91;

- mappale 1553 subalterno 58, Via Roma, piano S1, categoria C/2, classe 7, mq. 28, con rendita di Euro 31,81;

- mappale 1553 subalterno 82, Via Roma, piano 2, categoria A/2, classe 3, vani 3, con rendita di Euro 240,15;

-- terreni siti in comune di Badia Polesine, catastalmente individuati come segue:

Catasto dei Terreni

Comune di Badia Polesine

Sezione Badia Polesine - Foglio 23

- mappale 21, SEMINAT IVO - Cl. 2 di ettari 00.60.06, RD Euro 48,74, RA Euro 31,02;

- mappale 25, SEMINAT IVO - Cl. 2 di ettari 07.03.15, RD Euro 570,59, RA Euro 363,15;

- mappale 26, SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 00.71.60, RD Euro 70,98, RA Euro 40,68;

- mappale 27, INCOLT PROD - Cl. U di ettari 00.00.37, RA Euro 0,01;

- mappale 37, SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 00.80.63, RD Euro 79,93, RA Euro 45,81;

- mappale 41, SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 00.06.93, RD Euro 6,87, RA Euro 3,94;

- mappale 66, SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 02.83.02, RD Euro 280,57, RA Euro 160,78;

- mappale 67, SEMINAT IVO - Cl. 2 di ettari 10.27.60, RD Euro 833,88, RA Euro 530,71;

- mappale 76, SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 00.64.05, RD Euro 63,50, RA Euro 36,39;

- mappale 717, SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 08.53.60, RD Euro 846,21, RA Euro 484,93;

- mappale 570, SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 00.19.50, RD Euro 21,15, RA Euro 11,08;

- mappale 574, porz. AA SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 00.04

.00, RD. Euro 4,34, RA Euro 2,27;
-mappale 574, porz. AB VIGNETO - Cl. 2 di ettari 00.00.56, RD Euro 0,39, RA Euro 0,26;
- mappale 575, FRUTTETO - Cl. U di ettari 00.46.12, RD Euro 95,28, RA Euro 48,83;
- mappale 584, SEMINAT IVO - Cl. 2 di ettari 00.04.50, RD Euro 3,65, RA Euro 2,32;
- mappale 596, SEMINAT IVO - Cl. 2 di ettari 00.01.19, RD Euro 0,97, RA Euro 0,61;
- mappale 597, SEMINAT IVO - Cl. 2 di ettari 00.02.18, RD Euro 1,77, RA Euro 1,13;
- mappale 724, SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 00.94.00, RD Euro 101,95, RA Euro 53,40;
- mappale 36, SEMINAT IVO - Cl. 2 di ettari 02.97.11, RD Euro 241,10, RA Euro 153,44;
- mappale 178, SEMINAT IVO - Cl. 2 di ettari 01.04.12, RD Euro 84,49, RA Euro 53,77;
- mappale 182, SEMINAT IVO - Cl. 2 di ettari 00.52.06, RD Euro 42,25, RA Euro 26,89;
- mappale 179, SEMINAT IVO - Cl. 2 di ettari 01.04.12, RD Euro 84,49, RA Euro 53,77;
- mappale 181, SEMINAT IVO - Cl. 2 di ettari 01.36.26, RD Euro 110,57, RA Euro 70,37;
- mappale 180, SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 00.52.06, RD Euro 51,61, RA Euro 29,58;
- mappale 799 , SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 00.25.49, RD Euro 25,27, RA Euro 14,48;
- mappale 800, SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 00.28.10, RD Euro 27,86, RA Euro 15,96;
- mappale 801, SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 00.55.70, RD Euro 55,22, RA Euro 31,64;
- mappale 802, SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 00.14.55, RD Euro 14,42, RA Euro 8,27;
- mappale 803, SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 00.60.80, RD Euro 60,27, RA Euro 34,54;
- mappale 804, SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 00.45.06, RD Euro 44,67, RA Euro 25,60;
- mappale 805, SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 00.42.22, RD Euro 41,85, RA Euro 23,99;
- mappale 806, SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 00.23.10, RD Euro 22,90, RA Euro 13,12;
- mappale 813, VIGNETO - Cl. 2 di ettari 00.33.90, RD Euro 23,64, RA Euro 15,76;
- mappale 814, VIGNETO - Cl. 2 di ettari 00.19.20, RD Euro 13,39, RA Euro 8,92;
- mappale 815, SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 02.55.20, RD Euro 252,99, RA Euro 144,98;
- mappale 816, SEMINAT IVO - Cl. 1 di ettari 00.33.82, RD Euro 33,53, RA Euro 19,21;
-- terreni siti in comune di Badia Polesine, catastalmente

individuati come segue:

Catasto dei Terreni

Comune di Badia Polesine

Sezione Badia Polesine - Foglio 27

- mappale 802, SEMIN ARBOR - Cl. 2 di ettari 01.37.66, RD Euro 111,71, RA Euro 71,10;
- mappale 809, SEMINAT IVO - Cl. 2 di ettari 00.62.50, RD Euro 50,72, RA Euro 32,28.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore diciassette e quindici minuti.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Società.

Il comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato.

Del presente atto, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mio pugno, su fogli dieci per facciate trentasette con la presente, ho dato io notaio lettura, al comparente che lo approva e lo conferma. Indi il presente atto viene sottoscritto essendo le ore diciassette e quindici minuti.

Firmato:



Oleg Nicola Acconcia, Notaio, impronta del sigillo.

Allegato "A" alla Raccolta n. 119574

STATUTO

Articolo 1

Costituzione

1. E' costituita una società a responsabilità limitata con la denominazione sociale "EDILKI S.R.L."

Articolo 2

Sede

2. La società ha sede nel Comune di Ponzano Veneto (TV), all'indirizzo risultante presso il competente Registro delle Imprese.
E' facoltà dell'Organo Amministrativo istituire filiali, succursali o altre unità locali operative ovvero, trasferire la sede sociale nell'ambito del citato Comune.

L'istituzione di sedi secondarie e il trasferimento della sede sociale in un Comune diverso spettano ai soci.

Articolo 3

Oggetto

3. La società ha per oggetto:
- la costruzione di edifici industriali, civili e monumentali completi di impianti e di opere connesse ed accessorie, opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia, nonché compiere i relativi restauri;
 - l'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, compresa la realizzazione di aree verdi e relativo arredo urbano;
 - la costruzione di strade, acquedotti, opere fognarie, ponti, viadotti e gallerie, ivi compresa la strumentale progettazione sia architettonica che strutturale delle opere elencate;
 - interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su opere ferroviarie, aeroportuali e portuali;
 - le sistemazioni idrauliche, fluviali ed i lavori marittimi;
 - la realizzazione di impianti elettrici ad alta, media e bassa tensione;
 - il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti;
 - l'applicazione di materiali per l'edilizia con particolare riferimento ai materiali di pittura, di materiali plastici e di materiali affini, nonché la produzione degli stessi, di colori, vernici, smalti e rivestimenti, di ogni altro genere affine e complementare;
 - il commercio all'ingrosso ed al minuto di materiali edili in genere;
 - il trasporto, con qualsiasi mezzo, di materiali edili in genere in proprio e per conto terzi;
 - l'autotrasporto di cose per conto terzi;
 - il noleggio a terzi di attrezzature e macchinari per l'edilizia;
 - la lavorazione, la fornitura, la vendita in proprio e per conto di terzi e la posa in opera di conglomerati bituminosi e cementizi, oltre ad altri materiali in genere;
 - il lavaggio, la selezione, l'estrazione, la frantumazione e la macinazione di materiale ghiaioso;
 - la produzione, trasformazione e commercializzazione di inerti me-

dante lo sfruttamento di terreni da cava o da bonifica o con l'acquisto di materiale inerte già estratto, nonché in generale la produzione di sabbie, ghiaie, pietrischi misti tuotvenent o stabilizzanti, ed il relativo trasporto (in proprio e/o per conto terzi) con mezzi di proprietà e non della società.

- la produzione, trasformazione e commercializzazione di inerti mediante lo sfruttamento di terreni da cava o da bonifica o con l'acquisto di materiale inerte già estratto, nonché in generale la produzione di sabbie, ghiaie, pietrischi misti tuotvenent o stabilizzanti, ed il relativo trasporto (in proprio e/o per conto terzi) con mezzi di proprietà e non della società'.

La società, in via non prevalente e del tutto occasionale e strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà effettuare tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari e immobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie in genere, anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, sia direttamente, sia indirettamente, partecipazioni in altre società.

Articolo 4

Durata

4. La durata della società è stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemilatrenta) e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta a norma di legge.

Articolo 5

Domicilio

5. Il domicilio dei soci, degli amministratori, del sindaco e del revisore se nominati, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali od in mancanza dal Registro delle Imprese. A tal fine la società potrà istituire apposito libro, con obbligo per l'organo amministrativo di tempestivo aggiornamento.

Articolo 6

Capitale sociale - Quote

6.1 Il capitale sociale è di Euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero).

Le partecipazioni dei soci possono essere determinate anche in misura non proporzionale ai rispettivi conferimenti, sia in sede di costituzione che di modifiche del capitale sociale.

6.2 Nell'ipotesi prevista dall'articolo 2466 c.c. è consentita la vendita all'incanto della partecipazione del socio moroso.

6.3 Possono essere conferiti, a liberazione dell'aumento a pagamento del capitale, tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica, compresi la prestazione d'opera o di servizi a favore della società; la deliberazione di aumento del capitale deve stabilire le modalità del conferimento: in mancanza di qualsiasi indicazione il conferimento deve farsi in denaro.

I conferimenti di beni in natura e di crediti devono avvenire nel rispetto delle norme di cui agli articoli 2464 comma 5 e 2465 comma 1. In caso di conferimento di prestazioni d'opera o di servizi il socio

può garantire il valore attribuito al suo apporto versando una cauzione in denaro di importo corrispondente.

6.4 Per le decisioni di aumento e riduzione del capitale sociale si applicano gli articoli 2481 e seguenti del c.c..

Salvo il caso di cui all'articolo 2482-ter c.c., gli aumenti del capitale possono essere attuati anche mediante offerta di partecipazioni di nuova emissione a terzi; in tal caso, spetta ai soci che non hanno concorso alla decisione il diritto di recesso a norma dell'articolo 2473 c.c..

Nel caso di riduzione per perdite che incidono sul capitale sociale per oltre un terzo, il deposito presso la sede sociale della documentazione prevista dall'articolo 2482-bis, comma secondo c.c., in previsione dell'assemblea ivi indicata, può essere omissis.

Articolo 7

Diritti dei soci

7. I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.

Articolo 8

Finanziamenti

8. I soci potranno effettuare a favore della società, anche per importi non proporzionali alle quote di capitale possedute, versamenti in conto capitale, quindi senza diritto di rimborso, nonché finanziamenti soci con obbligo di rimborso, i quali ultimi si presumono infruttiferi di interessi salvo diversa delibera dei soci.

I finanziamenti soci con obbligo di rimborso dovranno essere effettuati nel rispetto della normativa vigente in materia di raccolta del risparmio.

Articolo 9

Titoli di debito

9.1 Ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 2483 codice civile, la società può emettere titoli di debito al portatore o nominativi. L'emissione deve essere deliberata con decisione dei soci adottata con le maggioranze previste all'articolo 24 del presente statuto.

9.2 La deliberazione di emissione dei titoli di debito deve essere in ogni caso verbalizzata da notaio, ed iscritta a cura degli amministratori nel Registro delle imprese.

9.3 L'emissione dei titoli di debito può avvenire per somma complessivamente non eccedente il capitale sociale, la riserva legale e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

9.4 La delibera di emissione dei titoli deve prevedere le condizioni del prestito e le modalità del rimborso. Può altresì prevedere che, previo consenso della maggioranza dei possessori dei titoli, la società possa modificare tali condizioni e modalità.

Articolo 10

Trasferimento delle partecipazioni per atto tra vivi

10. Le partecipazioni sono trasferibili per atto tra vivi alle condizioni di seguito indicate.

Per trasferimento inter vivos si intendono compresi tutti i negozi di

alienazione, nella più ampia accezione del termine di partecipazione di capitale spettante a ciascun socio ovvero parte di essa in caso di trasferimento parziale e/o anche i diritti di sottoscrizione alla stessa pertinenti.

In tutti i casi in cui la natura del negozio non preveda un corripettivo ovvero il corripettivo sia diverso dal denaro, i soci acquisteranno la partecipazione versando all'offerente la somma determinata di comune accordo o, in mancanza di accordo, dall'arbitratore come in seguito meglio specificato.

a) Il socio che intenda cedere in tutto o in parte la propria quota di partecipazione dovrà dare comunicazione di tale intendimento all'organo amministrativo, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando il prezzo della cessione, le condizioni dell'offerta, le modalità di pagamento e nominativo dell'acquirente.

Entro i quindici giorni successivi al ricevimento della raccomandata contenente la manifestazione della volontà di cedere le quote, l'organo amministrativo, pure a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, dovrà dare comunicazione ai soci presso il domicilio risultante dal libro soci od in mancanza dal Registro delle Imprese, dell'offerta contenente prezzo, condizioni e il nominativo dell'acquirente.

Ai soci spetterà il diritto di acquistare le citate quote alle stesse condizioni indicate nella comunicazione in proporzione alle partecipazioni da ciascuno possedute.

Qualora i soci a cui sono state offerte le quote in prelazione ritenessero incongruo il prezzo richiesto lo stesso sarà determinato da un terzo arbitratore ai sensi dell'art. 1473 c.c.. L'arbitratore sarà nominato di comune accordo tra le parti entro trenta giorni dalla affermata incongruità del prezzo richiesto, in difetto sarà nominato dal presidente del Tribunale dove ha luogo la sede della società. L'arbitratore dovrà determinare l'effettivo prezzo di cessione entro trenta giorni dalla accettazione dell'incarico.

Se il valore determinato dall'arbitratore risulta essere inferiore di oltre il 25% rispetto a quello richiesto, il costo dell'arbitratore è interamente a carico del socio che intende trasferire la propria partecipazione.

L'esercizio del diritto di prelazione avverrà da parte dei soci mediante lettera raccomandata spedita all'organo amministrativo entro il termine di decadenza di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.

Qualora alcuni soci non esercitassero in termini il diritto di prelazione loro spettante, le quote per le quali non sia stato esercitato il diritto di prelazione saranno offerte dall'organo amministrativo, nei successivi quindici giorni, in prelazione ai soci che hanno esercitato il loro diritto di prelazione, in proporzione sempre alle quote possedute, con l'obbligo di effettuare la ulteriore prelazione entro quindici giorni dalla data della nuova offerta.

Qualora i soci non abbiano esercitato il diritto di prelazione come

sopra descritto, il cedente potrà vendere liberamente le proprie quote purché l'atto di vendita con il terzo non socio sia perfezionato nel termine massimo di ulteriori 90 (novanta) giorni.

Ciascun socio avrà il diritto di avere documentazione a comprova che le quote sono state cedute al prezzo, al nominativo e secondo le modalità di cui all'iniziale comunicazione.

Il diritto di prelazione non sussiste per i trasferimenti per atto tra vivi a favore del coniuge o discendenti o ascendenti in linea retta.

Articolo 11

Trasferimento della partecipazione sociale per causa di morte

11.1 Le partecipazioni sociali sono liberamente divisibili e trasmissibili per successione a causa di morte.

11.2 In caso di comproprietà di una partecipazione per effetto del trasferimento della stessa a causa di morte, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste negli artt. 1105 e 1106 cod. civ..

Articolo 12

Recesso del socio

12. Ai soci spetta il diritto di recesso ai sensi e secondo le modalità previste dalle leggi vigenti.

Articolo 13

Esclusione del socio

13.1 Il socio può essere escluso dalla società al verificarsi delle seguenti circostanze: fallimento e interdizione.

13.2 L'esclusione deve risultare da decisione dei soci presa con le maggioranze previste dall'articolo 24 del presente statuto. Nel calcolo delle maggioranze non sarà computata la partecipazione del socio la cui esclusione deve essere decisa.

L'organo amministrativo provvederà ai conseguenti adempimenti.

13.3 Per la liquidazione della partecipazione del socio escluso si applicano le disposizioni del successivo articolo 14 del presente statuto.

13.4 Ai sensi dell'art. 2473 bis c.c., è vietata la possibilità di liquidazione della partecipazione del socio escluso mediante riduzione del capitale sociale e pertanto, nel caso in cui risulti impossibile procedere altrimenti alla liquidazione della partecipazione, l'esclusione perderà ogni effetto.

13.5 Qualora la società sia composta da due soci si applica l'ultimo comma dell'articolo 2287 c.c..

Articolo 14

Liquidazione delle partecipazioni

14. Nelle ipotesi previste dagli artt. 11, 12 e 13, le partecipazioni saranno rimborsate al socio o ai suoi eredi in proporzione al patrimonio sociale.

Il patrimonio della società è determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere del sindaco e del revisore, se nominati, tenendo conto del valore di mercato della partecipazione riferito al giorno

della morte del socio, ovvero al momento della dichiarazione di recesso o di esclusione.

In caso di disaccordo, la valutazione delle partecipazioni, secondo i criteri sopra indicati, è effettuata, tramite relazione giurata, da un esperto nominato dal Tribunale nella cui circoscrizione si trova la sede della società, che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente. Si applica il primo comma dell'art. 1349 c.c..

Il rimborso delle partecipazioni deve essere eseguito entro 180 giorni dall'evento dal quale consegue la liquidazione.

Il rimborso può avvenire mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni o da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi.

Qualora ciò non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o in mancanza riducendo il capitale sociale corrispondentemente; in questo ultimo caso si applica l'articolo 2482 del c.c. e, qualora sulla base di esso non risulti possibile il rimborso della partecipazione del socio receduto la società si scioglie ai sensi dell'art. 2484 comma 1 n. 5 del c.c..

Articolo 15

Unico socio

15. Quando l'intera partecipazione appartiene ad un solo socio o muta la persona dell'unico socio, gli amministratori devono effettuare gli adempimenti previsti ai sensi dell'articolo 2470 c.c..

Quando si costituisce o ricostituisce la pluralità dei soci, gli amministratori devono depositare la relativa dichiarazione per l'iscrizione nel registro delle imprese.

L'unico socio o colui che cessa di essere tale può provvedere alla pubblicità prevista nei commi precedenti.

Le dichiarazioni degli amministratori devono essere riportate, entro trenta giorni dall'iscrizione, nel libro dei soci, qualora sussista, e devono indicare la data di tale iscrizione.

Articolo 16

Soggezione ad attività di direzione e controllo

16. La società deve indicare l'eventuale propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del registro delle imprese di cui all'articolo 2497-bis, comma secondo, c.c..

Articolo 17

Decisioni dei soci

17. I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

Articolo 18

Diritto di voto

18. Hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci od in

mancanza dal Registro delle Imprese.

In ogni caso il voto compete a ciascun socio in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Articolo 19

Consultazione scritta e consenso espresso per iscritto

19. Salvo quanto previsto al primo comma del successivo articolo 20, le decisioni dei soci possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

L'individuazione dei soci legittimati a partecipare alle decisioni in forma non assembleare è effettuata con riferimento alle risultanze del libro soci alla data dell'inizio della procedura od in mancanza dal Registro delle Imprese.

La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli, purché sia assicurato a ciascun socio il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento, ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione, da parte di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

Il procedimento deve concludersi entro 30 giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

Le decisioni assumono la data dell'ultima dichiarazione pervenuta nel termine prescelto.

Le decisioni dei soci adottate ai sensi del presente articolo devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni dei soci.

Articolo 20

Assemblea

20. Nei casi previsti dalla legge o dal presente statuto, oppure quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo capitale sociale, le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazione assembleare.

L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia o nel territorio di un altro stato membro dell'Unione Europea.

In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'assemblea può essere convocata dal sindaco, nominato anche da un socio.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Quando particolari esigenze lo richiedano, e comunque con i limiti e le condizioni previsti dalla legge, l'assemblea per l'approvazione del bilancio potrà essere convocata entro il maggior termine previsto dalla legge medesima.

L'assemblea viene convocata con avviso spedito otto giorni o, se spedito successivamente, ricevuto almeno cinque giorni prima di quello

fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata, fax o messaggio di posta elettronica, fatto pervenire agli aventi diritto al domicilio risultante dai libri sociali od in mancanza dal Registro delle Imprese.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita; comunque anche in seconda convocazione valgono le medesime maggioranze previste per la prima convocazione.

Anche in mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e il sindaco, se nominato, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

Articolo 21

Svolgimento dell'assemblea

21. L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico, dal presidente del consiglio di amministrazione (nel caso di nomina del consiglio di amministrazione) o dall'amministratore più anziano di età (nel caso di nomina di più amministratori con poteri disgiunti o congiunti). In caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

L'assemblea dei soci può svolgersi anche in più luoghi, audio e o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- a) che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti, l'assemblea si considera svolta nel luogo ove saranno presenti il presidente e il segretario.

In tutti i luoghi audio e o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Articolo 22

Deleghe

22. E' consentito ai soci farsi rappresentare in assemblea con le modalità e le limitazioni previste dalle leggi vigenti.

Articolo 23

Verbale dell'assemblea

23. Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario se nominato o dal notaio.

Articolo 24

Quorum deliberativi

24. L'Assemblea delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale. Restano comunque salve le altre disposizioni di legge o del presente statuto che, per particolari decisioni, richiedono diverse specifiche maggioranze.

Articolo 25

Amministratori

25. La società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci in sede della nomina:

- a. da un amministratore unico;
- b. da un consiglio di amministrazione composto da due a cinque membri, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina;
- c. da due o più amministratori con poteri congiunti o disgiunti.

Qualora vengano nominati due o più amministratori senza alcuna indicazione relativa alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, si intende costituito un consiglio di amministrazione.

Per organo amministrativo si intende l'amministratore unico, oppure il consiglio di amministrazione, oppure l'insieme di amministratori cui sia affidata congiuntamente o disgiuntamente l'amministrazione.

Gli amministratori possono essere anche non soci.

Articolo 26

Durata della carica, revoca, cessazione

26.1 Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina.

Gli amministratori sono rieleggibili.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

26.2 Salvo quanto previsto al successivo comma, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori (purché non rappresentino la metà degli amministratori in caso di numero pari o la maggioranza degli stessi, in caso di numero dispari) gli altri provvedono a sostituirli; gli amministratori così nominati restano in carica sino alla prossima assemblea.

Nel caso di nomina del consiglio di amministrazione, se per qualsiasi causa viene meno la metà dei consiglieri, in caso di numero pari, o la maggioranza degli stessi, in caso di numero dispari, si applica l'articolo 2386 c.c..

Articolo 27

Consiglio di Amministrazione

27. Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente.

Le decisioni del consiglio di amministrazione, salvo quanto previsto

al successivo articolo 28, possono essere adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto. La procedura di consultazione scritta, o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetto a particolari vincoli purché sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e si assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione da parte della maggioranza degli amministratori.

Il procedimento deve concludersi entro cinque giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

Le decisioni del consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori.

Le decisioni assumono la data dell'ultima dichiarazione pervenuta nel termine prescritto.

Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori. La relativa documentazione è conservata dalla società.

Articolo 28

Adunanze del Consiglio di Amministrazione

28. Nei casi previsti dalla legge o del presente statuto, il consiglio di amministrazione deve deliberare in adunanza collegiale.

In questo caso il presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare.

La convocazione avviene mediante avviso inviato a tutti gli amministratori, sindaco e revisore, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia, o nel territorio di un altro stato membro dell'Unione Europea.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica, il sindaco e il revisore se nominati.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a. che sia consentito al presidente della riunione di accettare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussio-

ne ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Verificandosi questi requisiti, la riunione del Consiglio verrà considerata avvenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, assunte con adunanza dello stesso, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta.

Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal presidente e dal segretario se nominato che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Articolo 29

Poteri dell'organo amministrativo

29.1 L'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della società.

29.2 Nel caso di nomina del consiglio di amministrazione, questo può delegare tutti o parte dei suoi poteri ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente. In questo caso si applicano le disposizioni contenute nei commi terzo, quinto e sesto dell'articolo 2381 c.c.. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nell'articolo 2475, comma quinto c.c..

Nel caso di nomina di più amministratori, al momento della nomina i poteri di amministrazione possono essere attribuiti agli stessi congiuntamente, disgiuntamente, ovvero alcuni poteri di amministrazione possono essere attribuiti in via disgiunta e altri in via congiunta. In mancanza di qualsiasi precisazione nell'atto di nomina, in ordine alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, detti poteri si intendono attribuiti agli amministratori congiuntamente tra loro. Nel caso di amministrazione congiunta, i singoli amministratori non possono compiere alcuna operazione.

Possono essere nominati direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Qualora l'amministrazione sia affidata disgiuntamente a più amministratori, in caso di opposizione di un amministratore all'operazione che un altro intende compiere competenti a decidere sull'opposizione sono tutti gli amministratori.

Articolo 30

Rappresentanza

30. La rappresentanza generale della società è attribuita al presidente del consiglio di amministrazione o all'amministratore unico e, nei limiti della delega, agli amministratori delegati.

Nel caso di nomina di più amministratori, la rappresentanza della società spetta agli stessi congiuntamente o disgiuntamente, allo stesso modo in cui sono stati attribuiti in sede di nomina i poteri di amministrazione.

La rappresentanza della società spetta anche ai direttori, agli istitori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

La rappresentanza della società in liquidazione spetta al liquidatore o al presidente del collegio dei liquidatori e agli eventuali altri componenti il collegio di liquidazione con le modalità e i limiti stabiliti in sede di nomina.

Articolo 31

Compensi degli amministratori

31. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio ed un compenso che verrà determinato all'atto della nomina o anche successivamente dall'assemblea. L'assemblea potrà inoltre prevedere una indennità di fine mandato.

Articolo 32

Organo di controllo

32. Nei casi previsti dalla legge di nomina obbligatoria dell'organo di controllo e/o del revisore, l'Assemblea elegge un organo di controllo, in forma monocratica o collegiale, cui sono applicate le disposizioni sul collegio sindacale previste per le società per azioni. Ove venga nominato il collegio sindacale, questo si compone di tre membri effettivi e due supplenti. All'organo di controllo, in forma monocratica o collegiale, può essere affidata la revisione legale dei conti della società al ricorrere dei presupposti di legge.

L'assemblea, in alternativa all'organo di controllo, può nominare un revisore od una società di revisione, avente i requisiti di legge, che svolge la revisione legale dei conti.

Articolo 33

Bilancio e utili

33. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il consiglio di amministrazione o l'amministratore unico provvedono entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge, alla redazione del bilancio d'esercizio.

Sugli utili netti risultanti dal bilancio, viene dedotto il 5% (cinque per cento) da assegnare alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto almeno il quinto del capitale sociale.

Il residuo viene ripartito tra i soci in proporzione al valore nominale delle partecipazioni da ciascuno detenute ovvero viene destinato in tutto o in parte a riserve secondo quanto previsto dalla delibera della assemblea dei soci che approva il bilancio.

Articolo 34

Scioglimento e liquidazione

34. Addivenendosi in qualsiasi momento e per qualsiasi ragione allo scioglimento della società, l'assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri ed il compenso e stabilendone le modalità della liquidazione.

Articolo 35

Disposizioni finali

35. Per quanto non previsto dal presente Statuto, viene fatto riferi-

mento al Codice Civile ed alle Leggi speciali vigenti in materia.

Firmato:



Oleg Nicola Acconcia, Notaio, impronta del sigillo.

COPIA CONFORME L'ORIGINALE MUNITO DELLE PRESCRITTE FIRME.
TREVISO, LI' 3 NOVEMBRE 2014



Ufficio Provinciale di Venezia - Territorio
Servizi Catastali

Data: 17/07/2015 - Ora: 11.53.28 Fine
Visura n.: T106902 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/07/2015

Dati della richiesta	Comune di CEGGIA (Codice: C422)	
Catasto Terreni	Provincia di VENEZIA Foglio: 14 Particella: 1553	

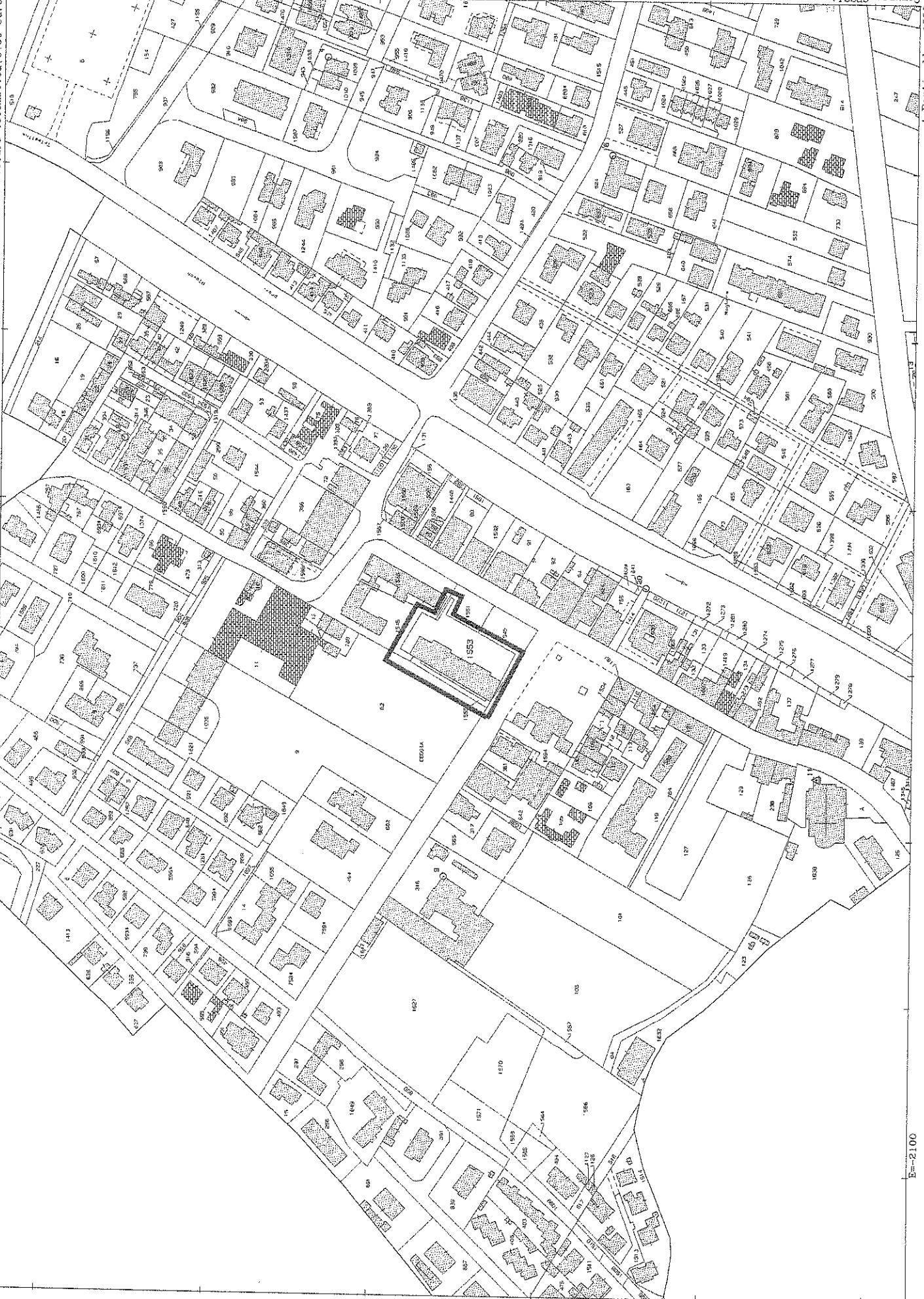
Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	
1	14	1553		.	ENTE URBANO	19 77		Agrario
Notifica						Partita	1	Tipo mappale del 15/03/2005 n. 66331.1/2005 in atti dal 15/03/2005 (protocollo n. VE0066331)

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica





Ufficio Provinciale di Venezia - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 03/06/2015

Data: 03/06/2015 - Ora: 17.04.53

Segue

Visura n.: T276643 Pag: 1

Dati della richiesta	Denominazione: EDILKI S.R.L.
Soggetto individuato	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di VENEZIA EDILKI S.R.L., con sede in PONZANO VENETO C.F.: 03164870267

1. Unità Immobiliari site nel Comune di CEGGIA(Codice C422) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	14	14	1553	1			area urbana		958 m ²		VIA ROMA piano: T; Variazione del 19/04/2005 n. 39352.1/2005 in atti dal 19/04/2005 (protocollo n. VE0103302) UNITA AFFERENTI EDIFICATE SU AREA URBANA	
2	14	14	1553	14			C/6	7	17 m ²	Euro 32,49	VIA ROMA piano: S1; VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 12/04/2006 n. 11109.1/2006 in atti dal 12/04/2006 (protocollo n. VE0066544) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO	Annotazione
3	14	14	1553	31			C/6	7	15 m ²	Euro 28,66	VIA ROMA piano: S1; VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 12/04/2006 n. 11109.1/2006 in atti dal 12/04/2006 (protocollo n. VE0066544) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO	Annotazione
4	14	14	1553	57			C/2	7	14 m ²	Euro 15,91	VIA ROMA piano: S1; VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 12/04/2006 n. 11109.1/2006 in atti dal 12/04/2006 (protocollo n. VE0066544) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO	Annotazione Notifica
5	14	14	1553	58			C/2	7	28 m ²	Euro 31,81	VIA ROMA piano: S1; VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 12/04/2006 n. 11109.1/2006 in atti dal 12/04/2006 (protocollo n. VE0066544) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO	Annotazione Notifica



Ufficio Provinciale di Venezia - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 03/06/2015

Data: 03/06/2015 - Ora: 17.04.54
Visura n.: T276643 Pag: 2

Fine

6	14	1553	82	A/2	3	3 vani	Euro 240,15	VIA ROMA piano: 2; VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 12/04/2006 n. 11109.1/2006 in atti dal 12/04/2006 (protocollo n. VE0066544) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO	Annotazione Notifica
---	----	------	----	-----	---	--------	-------------	---	----------------------

- Immobile 2: Annotazione:** classamento e rendita validati (d.m. 701/94)
Immobile 3: Annotazione: classamento e rendita validati (d.m. 701/94)
Immobile 4: Annotazione: classamento e rendita rettificati (d.m. 701/94)
Notifica: VE0067573/2006
Immobile 5: Annotazione: classamento e rendita rettificati (d.m. 701/94)
Notifica: VE0067573/2006
Immobile 6: Annotazione: classamento e rendita rettificati (d.m. 701/94)
Notifica: VE0067573/2006

Totale: vani 3 m² 1032 Rendita: Euro 349,02

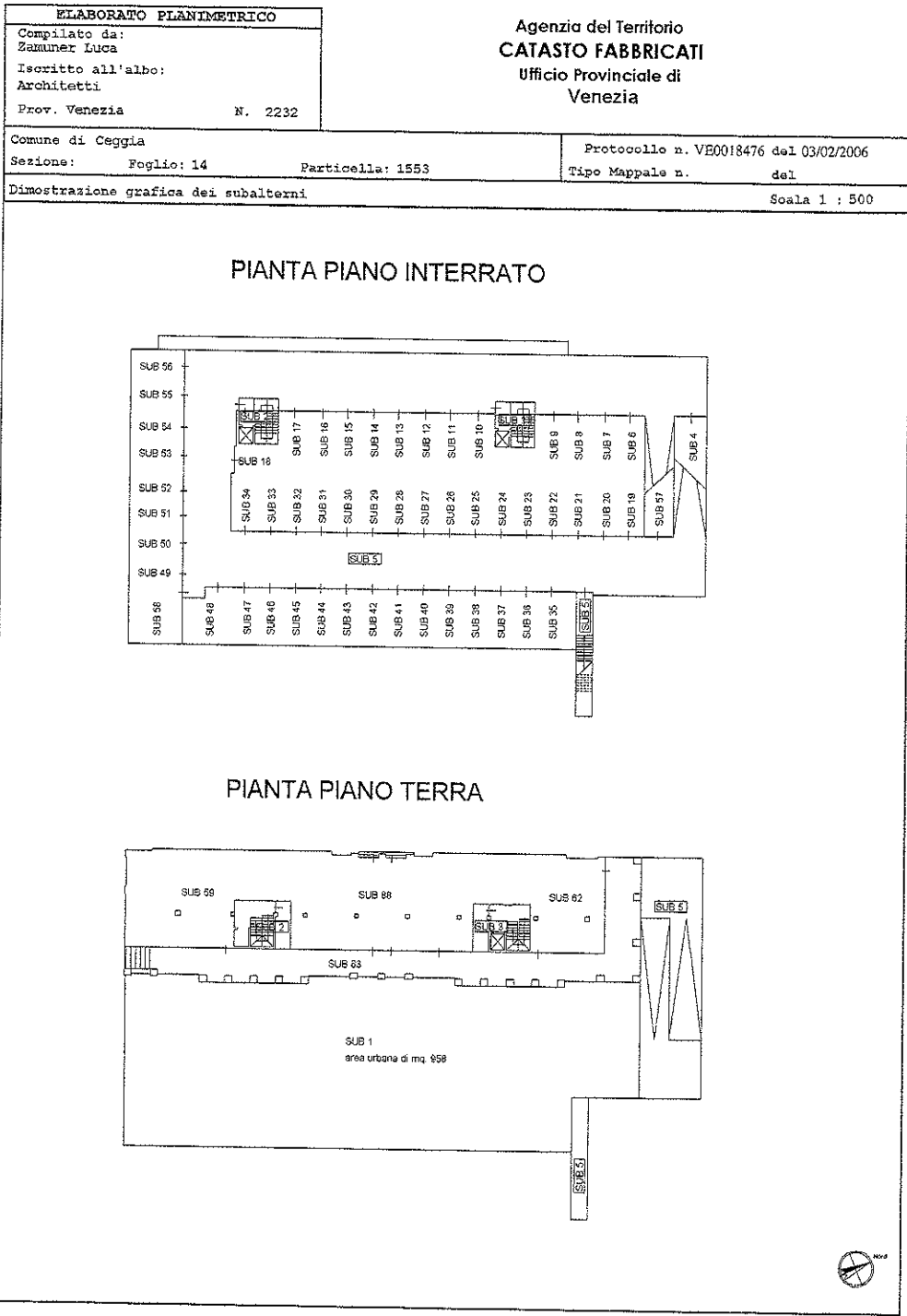
Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	EDILKI S.R.L. con sede in PONZANO VENETO	03164870267*	(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 06/10/2014 Nota presentata con Modello Unico n. 19525.1/2014 in atti dal 03/11/2014 Repertorio n.: 119574 Rogante: ACCONCIA OLEG NICOLA Sede: TREVISO Registrazione: Sede: TRASFORMAZIONE DI SOCIETA'			

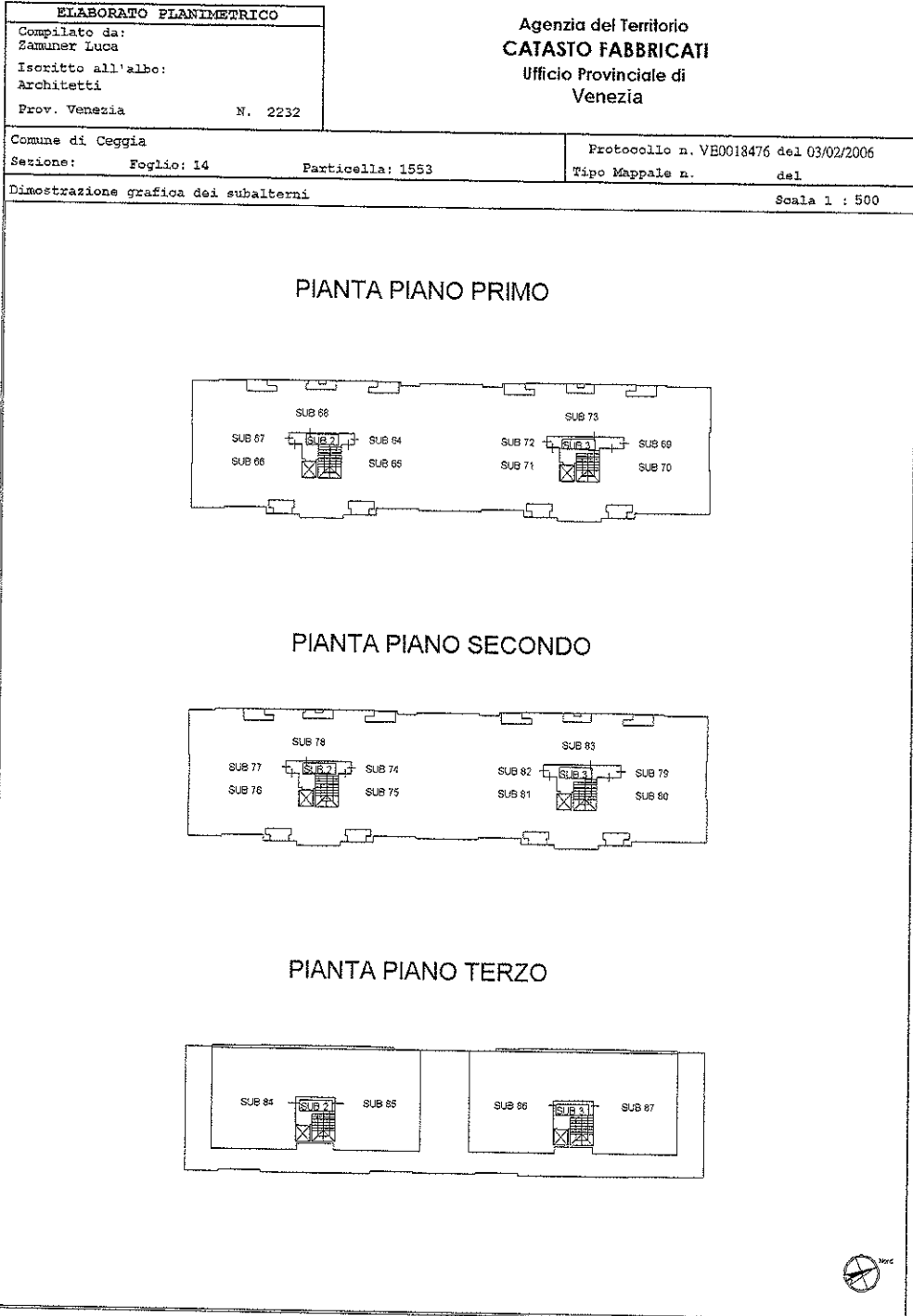
Unità immobiliari n. 6

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 03/02/2014 - Comune di CEGGIA (C422) - s. Foglio: 14 - Particella: 1553 - Elaborato planimetrico >



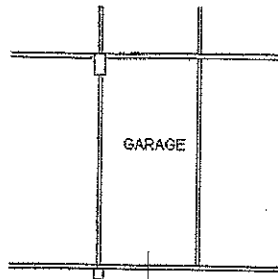
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 03/02/2014 - Comune di CEGGIA (C422) - < Foglio: 14 - Particella: 1553 - Elaborato planimetrico >

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Venezia

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Ceggia	
Via Roma _____ civ. _____	
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 14 Particella: 1553 Subalterno: 31	Compilata da: Zamuner Luca Iscritto all'albo: Architetti Prov. Venezia N. 2232

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO INTERRATO H= 2.40 ml



Stampa professionale con firma e dati:
P. S. _____
ARCHITETTO
LUCA ZAMUNER
N. 2232

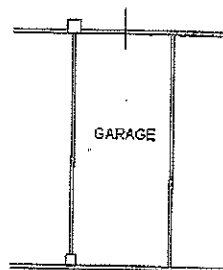


Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Venezia

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____	
Planimetria di u.d.u. in Comune di Ceggia	
Via Roma _____ civ. _____	
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	Zamuner Luca
Foglio: 14	Iscritto all'albo:
Particella: 1553	Architetti
Subalterno: 14	Prov. Venezia _____ N. 2232

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO INTERRATO H= 2.40 ml



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI E INGEGNERI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

SEZIONE _____

ARCHITETTO _____

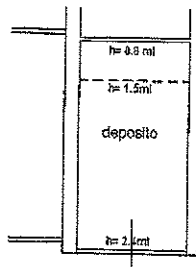
2232

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Venezia**

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____ Planimetria di u.i.u. in Comune di Ceggia Via Roma _____ civ. _____	
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 14 Particella: 1553 Subalterno: 57	Compilata da: Zamuner Luca Iscritto all'albo: Architetti Prov. Venezia N. 2232

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO INTERRATO Hm= 1.60 ml



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PROVINCIA DI VENEZIA
CONSERVATORIO DEL TERRITORIO
E DEL PATRIMONIO DI VENEZIA

SEGNARE
A
ARCHITETTO

LUCA
ZAMUNER
N. 2232

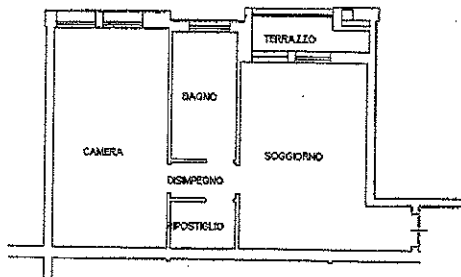
North

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Venezia

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____ Planimetria di u.i.u. in Comune di Ceggia Via Roma _____ civ. _____	
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 14 Particella: 1553 Subalterno: 82	Compilata da: Zamuner Luca Iscritto all'albo: Architetti Prov. Venezia _____ N. 2232

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO SECONDO H= 2.70 ml



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PERSAGGISTE CONSERVATORI
VENETA - CANTIERI - VENEZIA

Luca Zamuner
L. 2232





COMUNE DI CEGGIA

PROVINCIA DI VENEZIA

UFFICIO TECNICO

Piazza XIII Martiri, 3 - 30022 CEGGIA (VE)
Telefono 0421/329621-329593-329979 - Fax 0421/329703 -
Part. IVA e Cod. Fisc.: 00516530276 ceggia@provincia.venezia.it



Prot. n. 5.974/03/13634

li, 16-10-2003

Diritti di segreteria € 516,46
Versati il 27 OTT. 2003 n. 709

Permesso di Costruire N. 72/2003

OGGETTO: Permesso di Costruire per l'esecuzione dei seguenti lavori:
**COSTRUZIONE DI UN NUOVO FABBRICATO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE
E COMMERCIALE.**
Ai sensi del D.P.R. n. 380, ai sensi dell'art. 76 - L.R. 27 Giugno 1985, N. 61, e successive
modifiche.

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

Vista la domanda della ditta:

[redacted] residente/con sede a [redacted]

presentata in data 02-05-2003, intesa ad ottenere il Permesso di Costruire per l'esecuzione delle opere in oggetto, da realizzare in PIAZZA TREDICI MARTIRI, su terreno censito in catasto: Comune di Ceggia, Sezione Unica, foglio 14, mappale 1464;

Visto il referto dell'Uff. Tecnico in data 13-05-2003, con esito Favorevole;

Visto il parere del Responsabile dell'Ufficio di Igiene Pubblica in data 16-10-2003, con esito Favorevole;

Sentito il parere della Commissione Edilizia in data 13-05-2003 verbale n. 8, con esito Favorevole;

Constatato che la quota per oneri di urbanizzazione ai sensi dell'art. 5, e costo di costruzione ai sensi dell'art. 6 della Legge 28 Gennaio 1977, n. 10 sono stabilite e determinate come di seguito specificato:

- Urbanizzazione primaria	€. 11.010,12
- Urbanizzazione secondaria	€. 9.717,81
- Costo di costruzione	€. 34.901,91

Considerato che si sta valutando l'opportunità di realizzare opere di urbanizzazione a scemputo degli oneri di urbanizzazione e che, pertanto, si ritiene di posticipare l'inizio del pagamento, di 180 giorni dal rilascio della presente, al fine di consentire l'espletamento delle pratiche burocratiche necessarie;

Che il concessionario si è impegnato a versare le sottoelencate quote in n. 4 rate e che a garanzia dei versamenti è stata prodotta la seguente polizza fidejussoria n. 1538588, in data 07-10-2003, della VISCONTEA COFACE-COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.

Richiamato il vigente regolamento edilizio comunale.

Vista la Legge 17.08.1942, n. 1150 e successive integrazioni e modifiche, la Legge 28.01.1977, n. 10 e successive modifiche, la Legge 28.02.1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, la Legge Regionale 27.06.1985, n. 61, rilascia senza alcun pregiudizio ai terzi.

PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla ditta
[redacted]

per l'esecuzione dell'intervento come in premessa evidenziato e richiesto e secondo gli allegati grafici di progetto che debitamente vistati fanno parte integrante della presente autorizzazione e comunque nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente e negli atti che allegati ad essa ne fanno parte integrante.

Il titolare del presente Permesso di Costruire, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e regolamenti, come delle modalità esecutive sopra fissate.

Il presente Permesso di Costruire è rilasciata salvi i diritti di terzi ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori.

Ai sensi dell'art. 78 della L.R. 27.06.1985, n. 61, i lavori dovranno essere iniziati entro DODICI mesi dalla data di notifica della presente ed ultimati entro TRENTASEI mesi dalla data di inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- Denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso o a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile di Venezia, conservandone in cantiere una copia vistata (Lex 05.11.71, n. 1086).
- Deve essere prodotta denuncia scritta dell'inizio dei lavori con indicazione e contestuale accettazione degli incaricati della Direzione dei Lavori e dell'esecuzione dei Lavori e con l'obbligo di tempestiva comunicazione per eventuali sostituzioni in corso d'opera.
- Il mancato rispetto del termine sopra fissato per l'inizio dei lavori, comprovato dalla non avvenuta o tardiva denuncia premessa, comporta, senza necessità di alcun provvedimento, l'automatica decadenza del presente Permesso di Costruire.
- Ai sensi dell'art. 4 della Legge 28.02.1985, n. 47, nel cantiere dovrà essere esposto, per tutta la durata dei lavori, in materia ben visibile, un cartello con l'indicazione dell'opera in corso, degli estremi della presente autorizzazione e dei nominativi del committente, del progettista del direttore dei lavori, dell'impresa costruttrice e della data di inizio dei lavori.
- L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata al Comune per iscritto: in caso di mancato rispetto del termine prescritto, salvo il caso di proroga, se assentita, dovrà essere richiesta un nuovo Permesso di Costruire, per la parte non ultimata.

L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della Legge 09.01.1991, n. 10.

Lo scarico delle acque dovrà essere eseguito secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 11/05/1999, n. 152 e Decreto legislativo 25/08/2000, n. 258 e successive modifiche, ottenendo la prescritta autorizzazione.

Il presente Permesso di Costruire è trasferibile ai successori o aventi causa.

Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge 28.01.1977, n. 10 o per inadempimento delle clausole ed obblighi contenuti in atti d'obbligo o convenzioni e le sanzioni previste dall'art. 15 della legge stessa.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza del Permesso di Costruire edilizia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di TRE anni dalla data di inizio (art. 31 Legge 17.08.1942, n. 1150).

Anche agli effetti del capo 1 della Legge 28.02.1985, n. 47 e del titolo 5° capo III della Legge Regionale 27.06.1985, n. 61 e di regolamento, nonché delle modalità esecutive sopra indicate.

Il Responsabile del 2° Settore
Arch. Mauro Montagner




Allegati:- N. 5 Copia/e dei grafici di progetto vistati.

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione degli interventi ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente Permesso di Costruire.

Dà atto, con la presente sottoscrizione di aver ricevuto copia del Permesso di Costruire stessa e degli allegati sopra citati.

il 21 OTT. 2003

Il Concessionario

A large, solid black rectangular redaction covers the signature of the concessionary, obscuring the name and any handwritten notes.

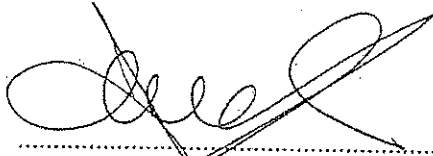
AL SINDACO DEL COMUNE DI CEGGIA

COMUNE DI CEGGIA
15/11/03
PER VERIFICA

OGGETTO: COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI
CONCESSIONE 72/2003 DEL 16.10.2003

Il sottoscritto [redacted] in qualità di presidente della ditta [redacted] in associazione temporanea di impresa costituita ai sensi degli artt. 20 e seguenti della Legge 08.08.1977 n.584 e del D.lgs. 19.12.1991 n.406 e successive modifiche ed integrazioni con atto notarile n° 19095/6933 del 02.05.2003 con l'architetto Luca Zamuner nato a San Donà di Piave il 26.03.1969 e residente a Ceggia via Mazzini, 1 C.F. ZMN LCU 69C26H823Q in relazione alla Concessione Edilizia in oggetto relativa ai lavori di un fabbricato a destinazione residenziale e commerciale per 24 alloggi e 4 negozi da eseguirsi in piazza XIII Martiri a Ceggia;
COMUNICA che i lavori avranno inizio in data 15 novembre 2003;
AFFIDATI all'impresa [redacted]
DIRETTORE dei LAVORI arch. Luca Zamuner via Roma 4 Ceggia (VE);
ALLEGA deposito degli elaborati di progetto relativi ai Cementi armati; verifica L.10/91 e

IL TITOLARE DELLA CONCESSIONE



Per accettazione:

L'IMPRESA COSTRUTTRICE
[redacted]

IL DIRETTORE DEI LAVORI



Con impegnativa anche di redigere il certificato di regolare esecuzione a lavori ultimati.

li, 12.11.2003



COMUNE DI CEGGIA

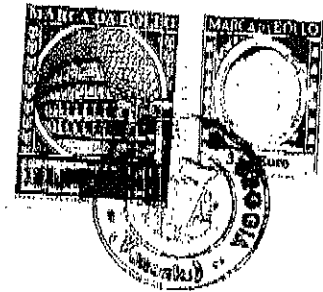
PROVINCIA DI VENEZIA

UFFICIO TECNICO - EDILIZIA PRIVATA

Piazza XIII Martiri, 3 - 30022 CEGGIA (VE)

Telofono 0421/329521-329593-329979 ~ Fax 0421/329703 ~

Part. IVA e Cod. Fisc.: 00516530278 ceggia@provincia.venezia.it



Rif. Pratica 72/2003 del 16-10-2003

Rif. Pratica 56/2005 del 11-07-2005

CERTIFICATO DI AGIBILITA' N. 939

Prot. N. 8535

IL RESPONSABILE PRO-TEMPORE DEL 2° SETTORE

Visto il Permesso di Costruire N. 72/2003 del 16-10-2003 e variante N56/2005 del 11-07-2005 per la realizzazione dei seguenti lavori: "COSTRUZIONE DI UN NUOVO FABBRICATO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE E COMMERCIALE";

Vista la domanda della ditta: [REDACTED]

[REDACTED] intesa ad ottenere il permesso di agibilità per il fabbricato di cui sopra ad uso RESIDENZIALE/COMMERCIALE sito in questo Comune in VIA ROMA, N. 18/A, N. 18/B int. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12, N. 18/C int. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12, N. 18/F, Sezione Unica, Foglio 14, Mappale 1553, subalterno dal n. 1 al n. 87 ad esclusione dei subalterni 60 e 61;

Vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 22.04.1994, n. 425, a firma del Direttore dei Lavori in data 09/07/2005;

Accertato che i lavori sono stati iniziati in data 15/11/2003 ed ultimati in data 30/05/2005, ed eseguiti in conformità al progetto approvato e alle eventuali varianti;

Visto che le condizioni o prescrizioni contenute nell'atto di Permesso di Costruire sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti, come risulta dalla documentazione in atti;

Dato atto dell'avvenuta corresponsione del contributo di cui all'art. 8 della L.R. 27.06.1985, N. 61;

Visto il certificato di collaudo, in data 07-06-2005 a firma del collaudatore Ing. Cellini Flavio e visto che copia è stata depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale in data 11/07/2005 ai sensi dell'art. 8 della Legge 05.11.1971, n. 1086;

Visto che è stata presentata all'Ufficio Tecnico Municipale la documentazione necessaria all'accreditamento come da ricevute n. VE0103302 in data 19/04/2005 e n. VI0147409 in data 24/06/2005;

Visto il certificato di regolare esecuzione in data 09/07/2005;

Visti i certificati di conformità degli impianti realizzati, ai sensi art. 9 - L.ex 05.03.90, n. 46:

- Elettrico in data 12/05/2005 - Idrotermico in data 27/06/2005;

Vista la dichiarazione congiunta sulle caratteristiche dell'isolamento termico in data 09/07/2005;

Visto il nulla osta all'allacciamento e allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue assimilate alle domestiche N. 2419/2005, del 19/04/2005 ai sensi D. leg.vo 11/05/1999, n. 152 e D. leg.vo 25/08/2000, n. 258 e successive modificazioni;

Vista la richiesta di rilascio certificato di prevenzione incendi in data 06/06/2005 - Pratica n. 50649 - Rif. 2539 - P.I.N. 19644 o il deposito della dichiarazione di inizio attività in data 06/06/2005 - Pratica n. 50649 - Rif. 2541 - P.I.N. 19644, entrambe presentate al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia;

Visti gli articoli 221 - 226 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con D.L. 27.07.1934, n. 1265, nonché l'art. 4 del D.P.R. 22.04.1994, n. 425;

Visto l'art. 90 della L.R. 27.06.1985, n. 61;

Visti gli articoli n. 24 o 25 del Testo Unico dell'Edilizia del 30/06/2003;

CERTIFICA

che il fabbricato sopra descritto composto da:

Alloggio/Negozi n.	Vani Utili	Vani accessori
Negozi - civico N. 18/A	1	3
Alloggi - dal civico N. 18/B int. 1 al civico N. 18/B int. 12	26	38+25+3
Alloggi - dal civico N. 18/E int. 1 al civico N. 18/E int. 12	26	38+25
Negozi - civico N. 18/F	1	7

E' AGIBILE con decorrenza da oggi.

Il presente certificato è sempre revocabile, quando si accerti che non sussistono le condizioni di legge che ne hanno consentito il rilascio.

Ceggia, il 12/07/2005

Il Responsabile pro-tempore del 2° Settore
Dr. Giannino Pupulin





COMUNE DI CEGGIA
 PROVINCIA DI VENEZIA
UFFICIO TECNICO - EDILIZIA PRIVATA
 Piazza XII Martiri, 3 - 30022 CEGGIA (VE)
 Telefono 0421/329821-329583-329879 - Fax 0421/329703 -
 Part. IVA e Cod. Fisco 00516630276 ceggia@provincia.venezia.it

Rif. Pratica 72/2003 del 16-10-2003 - Rif. Pratica 56/2005 del 11-07-2005
 Rif. Pratica 190/2005 del 15-02-2006 - Rif. Pratica 38/2006 del 10-04-2006

CERTIFICATO DI AGIBILITA' N. 1000

Prot. N. 9696/06

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

Visto il Permesso di Costruire N. 72/2003 del 16-10-2003, variante N. 56/2005 del 11-07-2005, N. 190/2005 del 15-02-2006 e N. 38/2006 del 10-04-2006 per la realizzazione dei seguenti lavori **"COSTRUZIONE DI UN NUOVO FABBRICATO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE E COMMERCIALE"**;

Vista la domanda della ditta: [REDACTED]
 (utilizzatrice) dell'immobile di proprietà della ditta [REDACTED]

[REDACTED] in data 21-08-2006, intesa ad ottenere il permesso di agibilità per il fabbricato di cui sopra ad uso COMMERCIALE sito in questo Comune in VIA ROMA, N. 18/C, Sezione Unica, Foglio 14, Mappale 1553, subalterno 88;

Vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380, di conformità al progetto e salubrità degli ambienti, a firma del Direttore dei Lavori in data 01/08/2006;

Accertato che i lavori sono stati iniziati in data 10-05-2006 ed ultimati in data 01-08-2006, ed eseguiti in conformità al progetto approvato e alle eventuali varianti;

Visto che le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto di concessione/D.I.A./Permesso di Costruire sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti, come risulta dalla documentazione in atti;

Dato atto dell'avvenuta corresponsione del contributo di cui all'art. 8 della L.R. 27.06.1985, N. 61;

Visto il certificato di collaudo, in data 07-06-2005 a firma del collaudatore Ing. Cellini Flavio e visto che copia è stata depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale in data 11/07/2005 ai sensi dell'art. 8 della Legge 05.11.1971, n. 1086;

Visto che è stata presentata all'Ufficio Tecnico Erariale la documentazione necessaria all'accatastamento come da ricevute n. VE0103302 in data 19/04/2005 e n. VE0147409 in data 24/06/2005;

Visto che è stata presentata all'Ufficio Tecnico Erariale la documentazione necessaria all'accatastamento come da ricevute n. VE0018476 in data 03/02/2006;

Visto il certificato di regolare esecuzione in data 01/08/2006;

Visti i certificati di conformità degli impianti realizzati, ai sensi art. 9 - L. ex 05.03.90, n. 46:

- Elettrico in data 10/08/2006 - Idrotermico in data 02/08/2006;

Vista la dichiarazione congiunta sulle caratteristiche dell'isolamento termico in data 01/08/2006;

Visto il nulla osta all'allacciamento e allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue assimilate alle domestiche N. 2419/2005, del 19/04/2005 ai sensi D. leg. vo 11/05/1999, n. 152 e D. leg. vo 25/08/2000, n. 258 e successive modificazioni;

Vista la richiesta di rilascio certificato di prevenzione incendi in data 06/06/2005 - Pratica n. 50649 - Rif. 2539 - P.I.N. 19644 e il deposito della dichiarazione di inizio attività in data 06/06/2005 - Pratica n. 50649 - Rif. 2541 - P.I.N. 19644, entrambe presentate al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia;

Visti gli articoli 221 - 226 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con D.L. 27.07.1934, n. 1265, nonché l'art. 4 del D.P.R. 22.04.1994, n. 425;

Visto l'art. 90 della L.R. 27.06.1985, n. 61;

Visti gli articoli n. 24 e 25 del Testo Unico dell'Edilizia del 30/06/2003,

CERTIFICA

che il fabbricato sopra descritto composto da:

Commerciale	Vani Utili	Vani accessori
VIA ROMA, N. 18/C, Foglio 14, Mapp 1553, sub 88	1	6

È **AGIBILE** con decorrenza da oggi.

Il presente certificato è sempre revocabile, quando si accerti che non sussistono le condizioni di legge che ne hanno consentito il rilascio.

Ceggia, li 06/09/2006

Il Responsabile del 2° Settore
 Arch. Mauro Montagner



Diritti di segreteria € 35,00
 Versati il 12 SET. 2006 n. 659



Ispezione telematica

Ispezione n. T259164 del 23/06/2015

per denominazione
Richiedente DLCVTR**Dati della richiesta**

Denominazione: EDILKI S.R.L.
Sede: PONZANO VENETO(TV)
Tipo ricerca: Ristretta
Tipo di formalità: Tutte

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 01/10/1988 al 23/06/2015
Periodo recuperato e validato dal 02/01/1982 al 30/09/1988
Periodo parzialmente recuperato e/o validato dal -/-/1981 al 31/12/1981

ATTENZIONE: nel periodo precedente vi possono essere annualità non completate e/o formalità non validate dall'ufficio. Per verificare i dettagli richiedere lo 'Stato dell'automazione'

Elenco omonimi

1. EDILKI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Con sede in PONZANO VENETO (TV)
Codice fiscale 03164870267 *
2. EDILKI S.R.L.
Con sede in PONZANO VENETO (TV)
Codice fiscale 03164870267

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Ispezione telematica

Ispezione n. T15199 del 16/09/2015

per immobile

Richiedente DLCVTR

Dati della richiesta

Immobile :

Comune di CEGGIA (VE)

Tipo catasto : Fabbricati

Foglio : 14 - Particella 1553 - Subalterno 82

Ulteriori restrizioni:

Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal

16/04/1997 al

15/09/2015

Elenco immobili

Comune di CEGGIA (VE) Catasto Fabbricati

- | | | | | |
|----|--|-------------|------------------|-----------------|
| 1. | Sezione urbana - | Foglio 0014 | Particella 01553 | Subalterno - |
| | Comune di CEGGIA (VE) Catasto Fabbricati | | | |
| 2. | Sezione urbana - | Foglio 0014 | Particella 01553 | Subalterno 0082 |

Elenco sintetico delle formalita

-
1. TRASCRIZIONE del 19/07/2004 - Registro Particolare 17526 Registro Generale 27947
Pubblico ufficiale MICHIELAN ANTONIO Repertorio 21173 del 01/07/2004
ATTO TRA VIVI - TRASFERIMENTO IMMOBILIARE A PARZIALE CORRISPETTIVO DI LAVORI
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
 1. Trascrizione n. 18197 del 18/07/2005
 2. Rettifica a TRASCRIZIONE del 18/07/2005 - Registro Particolare 18197 Registro Generale 30842
Pubblico ufficiale MICHIELAN ANTONIO Repertorio 21173 del 01/07/2004
ATTO TRA VIVI - CESSIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO ONEROSO
Nota disponibile in formato elettronico
Formalita di riferimento: Trascrizione n. 17526 del 2004
 3. ISCRIZIONE del 06/04/2006 - Registro Particolare 3828 Registro Generale 15559
Pubblico ufficiale ACCONCIA OLEG NICOLA Repertorio 95680/6834 del 28/03/2006
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI APERTURA DI CREDITO
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 9015 del 06/11/2006 (RESTRIZIONE DI BENI)
 2. Annotazione n. 2732 del 07/04/2007 (RESTRIZIONE DI BENI)
 3. Annotazione n. 2735 del 07/04/2007 (RESTRIZIONE DI BENI)
 4. Annotazione n. 1549 del 10/03/2009 (RESTRIZIONE DI BENI)

Ispezione telematica

Ispezione n. T15199 del 16/09/2015

per immobile

Richiedente DLCVTR

-
5. Annotazione n. 7772 del 14/12/2009 (RESTRIZIONE DI BENI)
 6. Annotazione n. 7168 del 22/12/2010 (RESTRIZIONE DI BENI)

 4. TRASCRIZIONE del 03/11/2014 - Registro Particolare 19525 Registro Generale 27160
Pubblico ufficiale ACCONCIA OLEG NICOLA Repertorio 119574/24012 del 06/10/2014
ATTO TRA VIVI - TRASFORMAZIONE DI SOCIETA'
Nota disponibile in formato elettronico

 5. ISCRIZIONE del 12/01/2015 - Registro Particolare 59 Registro Generale 827
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI TREVISO Repertorio 12679 del 22/12/2014
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

n. T 15199 del 16/09/2015
Inizio ispezione 16/09/2015 08:57:53
Richiedente DLCVTR Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 827
Registro particolare n. 59 Presentazione n. 37 del 12/01/2015

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO
Data 22/12/2014
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI TREVISO Numero di repertorio 12679
Sede TREVISO (TV) Codice fiscale 80027950262

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA GIUDIZIALE
Derivante da 0281 DECRETO INGIUNTIVO
Capitale € 291.954,46 Tasso interesse annuo - Tasso interesse semestrale -
Interessi € 40.045,54 Spese € 18.000,00 Totale € 350.000,00

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C
Richiedente CENTROMARCA BANCA CREDITO COOPERATIVO
Indirizzo C/O AVV. G.SOLINAS VENEZIA VIA DELLE INDUSTRIE19/C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune C422 - CEGGIA (VE)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 14 Particella 1553 Subalterno 1
Natura EU - ENTE URBANO Consistenza -
Indirizzo VIA ROMA N. civico -
Piano T

Immobile n. 2

Comune C422 - CEGGIA (VE)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 14 Particella 1553 Subalterno 14
Natura C6 - STALLE, SCUDERIE,

Ispezione telematica

n. T 15199 del 16/09/2015

Inizio ispezione 16/09/2015 08:57:53

Richiedente DLCVTR

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 827

Registro particolare n. 59

Presentazione n. 37 del 12/01/2015

Indirizzo	RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza	17 metri quadri
Piano	VIA ROMA		N. civico -
Immobile n. 3			
Comune	C422 - CEGGIA (VE)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 14	Particella 1553	Subalterno 31
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza	15 metri quadri
Indirizzo	VIA ROMA		
Piano	S1		N. civico -
Immobile n. 4			
Comune	C422 - CEGGIA (VE)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 14	Particella 1553	Subalterno 57
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO	Consistenza	14 metri quadri
Indirizzo	VIA ROMA		
Piano	S1		N. civico -
Immobile n. 5			
Comune	C422 - CEGGIA (VE)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 14	Particella 1553	Subalterno 58
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO	Consistenza	28 metri quadri
Indirizzo	VIA ROMA		
Piano	S1		N. civico -
Immobile n. 6			
Comune	C422 - CEGGIA (VE)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 14	Particella 1553	Subalterno 82
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza 3 vani	
Indirizzo	VIA ROMA		
Piano	2		N. civico -

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale CENTROMARCA BANCA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA

Sede PREGANZIOL (TV)

Codice fiscale 00176640266

Domicilio ipotecario eletto VENEZIA, VIA DELLE

Ispezione telematica

n. T 15199 del 16/09/2015
Inizio ispezione 16/09/2015 08:57:53
Richiedente DLCVTR
Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 827
Registro particolare n. 59
Presentazione n. 37 del 12/01/2015

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di INDUSTRIE 19/C
Per la quota di 1/1 PROPRIETA'

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale EDILKI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Sede PONZANO VENETO (TV)
Codice fiscale 03164870267
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

LA PRESENTE ISCRIZIONE COLPISCE I MAPPALI INDICATI NELLA NOTA, NONCHE' I BENI ERETTI E/O ERIGENDI SUGLI STESSI E VIENE ISCRITTA IN FORZA DEL DECRETO INGIUNTIVO N. 6169/2014 REP. N. 7605/2014 AVENTE R.G. 12679/2014 EMESSO DAL TRIBUNALE DI TREVISO E VIENE ISCRITTA PER LA SOMMA CAPITALE DI EURO 291.954,46 E PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 350.000,00 IN BASE AL SOLO RAPPORTO DI CONTO CORRENTE DI CUI AL PUNTO B) DEL RICORSO. LA PRESENTE ISCRIZIONE VIENE EFFETTUATA IN ESTENSIONE AD ALTRA EFFETTUATA PRESSO LA CONSERVATORIA DI TREVISO IL 05/01/2015 REG.GEN 170, REG.PART. 17. CENTROMARCA BANCA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA ELEGGE DOMICILIO PRESSO LO STUDIO DELL'AVV. GIANNI SOLINAS IN VENEZIA, VIA DELLE INDUSTRIE 19/C

Ispezione telematica

n. T 15199 del 16/09/2015
Inizio ispezione 16/09/2015 08:57:53
Richiedente DLCVTR Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 15559
Registro particolare n. 3828 Presentazione n. 246 del 06/04/2006

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO
Data 28/03/2006 Numero di repertorio 95680/6834
Notaio ACCONCIA OLEG NICOLA Codice fiscale CCN LNC 64L10 Z404 Y
Sede TREVISO (TV)

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA VOLONTARIA
Derivante da 161 CONCESSIONE A GARANZIA DI APERTURA DI CREDITO
Capitale € 1.280.000,00 Tasso interesse annuo 3.45% Tasso interesse semestrale -
Interessi - Spese € 1.280.000,00 Totale € 2.560.000,00
Importi variabili SI Valuta estera - Somma iscritta da aumentare automaticamente SI
Presenza di condizione risolutiva - Durata 2 anni
Termine dell'ipoteca - Stipulazione contratto unico SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune C422 - CEGGIA (VE)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 14 Particella 1553 Subalterno 68
Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO Consistenza 2.5 vani
Indirizzo VIA ROMA N. civico -
Piano 1

Immobile n. 2
Comune C422 - CEGGIA (VE)
Catasto FABBRICATI

Ispezione telematica

n. T 15199 del 16/09/2015

Inizio ispezione 16/09/2015 08:57:53

Richiedente DLCVTR

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 15559

Registro particolare n. 3828

Presentazione n. 246 del 06/04/2006

Sezione urbana	-	Foglio	14	Particella	1553	Subalterno	79
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO			Consistenza	2.5 vani		
Indirizzo	VIA ROMA					N. civico	-
Piano	2						
Immobile n. 3							
Comune	C422 - CEGGIA		(VE)				
Catasto	FABBRICATI						
Sezione urbana	-	Foglio	14	Particella	1553	Subalterno	81
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO			Consistenza	4 vani		
Indirizzo	VIA ROMA					N. civico	-
Piano	2						
Immobile n. 4							
Comune	C422 - CEGGIA		(VE)				
Catasto	FABBRICATI						
Sezione urbana	-	Foglio	14	Particella	1553	Subalterno	82
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO			Consistenza	3 vani		
Indirizzo	VIA ROMA					N. civico	-
Piano	2						
Immobile n. 5							
Comune	C422 - CEGGIA		(VE)				
Catasto	FABBRICATI						
Sezione urbana	-	Foglio	14	Particella	1553	Subalterno	84
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO			Consistenza	4.5 vani		
Indirizzo	VIA ROMA					N. civico	-
Piano	3						
Immobile n. 6							
Comune	C422 - CEGGIA		(VE)				
Catasto	FABBRICATI						
Sezione urbana	-	Foglio	14	Particella	1553	Subalterno	85
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO			Consistenza	4.5 vani		
Indirizzo	VIA ROMA					N. civico	-
Piano	3						
Immobile n. 7							
Comune	C422 - CEGGIA		(VE)				
Catasto	FABBRICATI						
Sezione urbana	-	Foglio	14	Particella	1553	Subalterno	86

Ispezione telematica

n. T 15199 del 16/09/2015

Inizio ispezione 16/09/2015 08:57:53

Richiedente DLCVTR

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 15559

Registro particolare n. 3828

Presentazione n. 246 del 06/04/2006

Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO Consistenza 4.5 vani
Indirizzo VIA ROMA N. civico -
Piano 3

Immobile n. 8

Comune C422 - CEGGIA (VE)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 14 Particella 1553 Subalterno 8
Natura C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE Consistenza 17 metri quadri
Indirizzo VIA ROMA N. civico -
Piano S1

Immobile n. 9

Comune C422 - CEGGIA (VE)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 14 Particella 1553 Subalterno 13
Natura C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE Consistenza 17 metri quadri
Indirizzo VIA ROMA N. civico -
Piano S1

Immobile n. 10

Comune C422 - CEGGIA (VE)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 14 Particella 1553 Subalterno 14
Natura C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE Consistenza 17 metri quadri
Indirizzo VIA ROMA N. civico -
Piano S1

Immobile n. 11

Comune C422 - CEGGIA (VE)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 14 Particella 1553 Subalterno 17
Natura C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE Consistenza 19 metri quadri
Indirizzo VIA ROMA N. civico -
Piano S1

Immobile n. 12

Comune C422 - CEGGIA (VE)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 14 Particella 1553 Subalterno 45
Natura C6 - STALLE, SCUDERIE, Consistenza 17 metri quadri

Ispezione telematica

n. T 15199 del 16/09/2015
Inizio ispezione 16/09/2015 08:57:53
Richiedente DLCVTR Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 15559
Registro particolare n. 3828 Presentazione n. 246 del 06/04/2006

Indirizzo RIMESSE, AUTORIMESSE
Piano VIA ROMA N. civico -
S1

Immobile n. 13

Comune C422 - CEGGIA (VE)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 14 Particella 1553 Subalterno 51
Natura C6 - STALLE, SCUDERIE, Consistenza 16 metri quadri
RIMESSE, AUTORIMESSE
Indirizzo VIA ROMA N. civico -
Piano S1

Immobile n. 14

Comune C422 - CEGGIA (VE)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 14 Particella 1553 Subalterno 52
Natura C6 - STALLE, SCUDERIE, Consistenza 16 metri quadri
RIMESSE, AUTORIMESSE
Indirizzo VIA ROMA N. civico -
Piano S1

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO, SOCIETA'
COOPERATIVA
Sede PREGANZIOL (TV)
Codice fiscale 00176640266 Domicilio ipotecario eletto PREGANZIOL (TV) - VIA DANTE ALIGHIERI N.2
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale [REDACTED]
Sede [REDACTED]
Codice fiscale [REDACTED]
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Ispezione telematica

n. T 15199 del 16/09/2015
Inizio ispezione 16/09/2015 08:57:53
Tassa versata € 3,60

Richiedente DLVTR

Nota di iscrizione

Registro generale n. 15559

Registro particolare n. 3828

Presentazione n. 246

del 06/04/2006

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

LA BANCA HA CONCESSO AI SENSI DEGLI ART. 38 E SEGUENTI DEL D.LGS. 1 SETTEMBRE 1993, N. 385, UNA APERTURA DI CREDITO UTILIZZABILE IN CONTO CORRENTE GARANTITA DA IPOTECA DI PRIMO GRADO PER LA SOMMA MASSIMA DI EURO 1.280.000,00.= CON DURATA DI DUE ANNI, CHE SI INTENDERA' SUCCESSIVAMENTE PROROGATA TACITAMENTE A TEMPO INDETERMINATO, AL CORRENTISTA CHE ACCETTA. L'UTILIZZO DELL'APERTURA DI CREDITO POTRA' AVVENIRE SOLO DOPO CHE SIA STATA: A) PERFEZIONATA L'ISCRIZIONE IPOTECARIA SUI BENI IMMOBILI COSTITUITI IN GARANZIA E ACCERTATA L'INESISTENZA DI QUALSIASI GRAVAME E VINCOLO COMUNQUE PREGIUDIZIEVOLE PER L'IPOTECA STESSA CHE DOVRA' ESSERE DEL GRADO CONVENUTO; B) CONSEGNA TA ALLA BANCA LA POLIZZA DI ASSICURAZIONE CON VINCOLO A SUO FAVORE CONTRO I DANNI DA INCENDI, CADUTA DEL FULMINE, E SCOPPIO DEL FABBRICATO COMPRESO NELLA GARANZIA IPOTECARIA COME SPECIFICATO NELL'ART. 4 DEL CAPITOLATO. L'UTILIZZO E' CONSENTITO IN CONTOCORRENTE E POTRA' AVVENIRE IN UNA O PIU' VOLTE E COSI' PURE POTRA' ESSERE RIPRISTINATA, CON SUCCESSIVI VERSAMENTI, LA DISPONIBILITA' DEL CREDITO. SULLE SOMME A DEBITO DEL CORRENTISTA SARA' CORRISPOSTO ALLA BANCA L'INTERESSE IN RAGIONE DI UN TASSO ANNUO INDICIZZATO AL SEGUENTE PARAMETRO: - VALORE MEDIO MENSILE DEL TASSO DELL'EURIBOR (EURO INTERBANK OFFERED RATE) A 3 MESI, CALCOLATO SU 360 GIORNI (FONTE COMMITATO DI GESTIONE DELL'EURIBOR), PUBBLICATO SU "IL SOLE 24ORE" O ALTRE PUBBLICAZIONI EQUIPOLLENTI, E RIFERITO AL MESE PRECEDENTE LA DATA DI REVISIONE, ARROTONDATO AI 5 (CINQUE) CENTESIMI SUPERIORI E AUMENTATO DI 0,850 (ZERO VIRGOLA OTTOCENTOCINQUANTA) PUNTI PERCENTUALI E PERTANTO ATTUALMENTE AL TASSO DEL 3,45% (TRE VIRGOLA QUARANTACINQUE PER CENTO) E COMUNQUE NON INFERIORE AL TASSO DEL 2,60% (DUE VIRGOLA SESSANTA PER CENTO). VALORE DEL PARAMETRO ATTUALE: 2,60% (DUE VIRGOLA SESSANTA PER CENTO). TASSO ANNUO EFFETTIVO DEBITORE PARI A 3,495% (TRE VIRGOLA QUATTROCENTONOVANTACINQUE PER CENTO). IL CORRENTISTA, PREVIA RICHIESTA SCRITTA, PUO' ESTINGUERE IN QUALSIASI MOMENTO L'APERTURA DI CREDITO CONTRO VERSAMENTO DELL'INTERO DEBITO IN LINEA CAPITALE, DEGLI INTERESSI MATURATI SINO AL GIORNO DELL'ESTINZIONE, NONCHE' DI UNA COMMISSIONE PARI ALLO 0,00% (ZERO VIRGOLA ZERO ZERO PER CENTO), CALCOLATA SULL'AMMONTARE DEL FIDO SECONDO LA FORMULA ESEMPLIFICATIVA INDICATA NELLA TABELLA DI CUI ALL'ALLEGATO "C". IL CORRENTISTA HA DICHIARATO DI ESSERE A CONOSCENZA CHE L'ANTICIPATA ESTINZIONE DELL'APERTURA DI CREDITO, PRIMA CHE SIA DECORSO IL TERMINE DI 18 (DICIOOTTO) MESI ED UN GIORNO DALLA DATA DELL'EROGAZIONE, POTREBBE COMPORTARE LA DECADENZA DEL REGIME AGEVOLATIVO DI CUI AGLI ARTT. 15 E SEGG. DEL D.P.R. 601/73, OGGI APPLICABILE AL PRESENTE FINANZIAMENTO; IN TAL CASO LE RELATIVE IMPOSTE FUTURE EVENTUALMENTE ACCERTATESARANNO A CARICO DELLA PARTE CORRENTISTA. A GARANZIA DEL TOTALE PAGAMENTO DI TUTTO QUANTO DOVUTO ALLA BANCA IN DIPENDENZA DELL'APERTURA DI CREDITO UTILIZZABILE IN CONTO CORRENTE CONCESSA, LA SOCIETA' [REDACTED] HA CONCESSO L'IPOTECA SULLE PROPRIETA' DI SEGUITO DESCRITTE, NONCHE' SU TUTTE LE SUE ADIACENZE, PERTINENZE, ACCESSIONI, NUOVE COSTRUZIONI, AMPLIAMENTI, SOPRAELEVAZIONI E SU TUTTO QUANTO SIA COMUNQUE RITENUTO GRAVABILE A SENSI DI LEGGE E VI SIA IN SEGUITO INTRODOTTO, NULLA ESCLUSO O ECCETTUALE. SI E' PRECISATO CHE TRATTASI DI UNITA' IMMOBILIARI ADIBITE AD USO CIVILI ABITAZIONI CON GARAGES, FACENTI PARTE DEL FABBRICATO IN CONDOMINIO DENOMINATO CONDOMINIO "CONDOMINIO PIAZZA DEL

Ispezione telematica

n. T 15199 del 16/09/2015

Inizio ispezione 16/09/2015 08:57:53

Richiedente DLCVTR

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 15559

Registro particolare n. 3828

Presentazione n. 246 del 06/04/2006

MERCATO", COMPOSTO DA "SCALA A" E "SCALA B" SITO IN COMUNE DI CEGGIA, VIA ROMA 18/E. LA PARTE DATRICE DI IPOTECA HA GARANTITO CHE I BENI IN PAROLA SONO DI SUA ESCLUSIVA PROPRIETA' E DISPONIBILITA', SONO LIBERI DA IPOTECHE, VINCOLI O PESI A FAVORE DI TERZI, PRIVILEGI ANCHE FISCALI, NONCHE' DA TRASCRIZIONI ED ISCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI AD ECCEZIONE, RELATIVAMENTE AI BENI SITI IN CASIER, DELLA CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE (P.E.E.P.) CON IL COMUNE DI CASIER, STIPULATA CON ATTO A ROGITI DEL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI CASIER IN DATA 8 AGOSTO 2001 REPERTORIO N. 1623, TRASCRITTA A TREVISO IL 28 AGOSTO 2001 AI NN.35777/25928 E 35778/25929, CON LE MODALITA' FISSATE DALL'ARTICOLO 35 DELLA LEGGE 22 OTTOBRE 1971 N. 865 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PRECISANDO CHE, LA VALIDITA' DEGLI OBBLIGHI NASCENTI DALLA STESSA, HA LA DURATA DI ANNI 20, A DECORRERE DALLA DATA DI STIPULA, FINO AL 7 AGOSTO 2021, (DIRITTO DI PRELAZIONE A FAVORE DEL COMUNE DI CASIER E PREZZO IMPOSTO) L'EVENTUALE ERRONEA ED INCOMPLETA DESCRIZIONE DEI BENI PREDETTI NON COSTITUISCE PER IL DATORE DI IPOTECA MOTIVO DI ECCEZIONE PER LA VALIDITA' DELL'IPOTECA STESSA. L'IPOTECA E' STATA ISCRITTA PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI EURO 2.560.000,00 (DUEMILIONICINQUECENTOSESSANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) DI CUI: EURO 1.280.000,00 (UNMILIONEDUECENTOTTANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER CAPITALE, EURO 1.280.000,00 (UNMILIONEDUECENTOTTANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER SPESE, INTERESSI SIA CORRISPETTIVI CHE MORATORI ANCHE SUCCESSIVI AL PIGNORAMENTO ED ACCESSORI OLTRE LE SPESEGIUDIZIARIE ED EXTRAGIUDIZIARIE DI QUALSIASI GENERE, ALLE QUALI LA BANCA DOVESSE ANDARE INCONTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL REALIZZO DEL PROPRIO CREDITO CHE NON TROVASSERO COLLOCAZIONE IPOTECARIA. L'IMPORTO ISCRITTO PER CAPITALE, INTERESSI E SPESE SI ADEGUERA' AUTOMATICAMENTE AI SENSI DELL'ART. 39 COMMA TERZO DEL D.LGS. 1 SETTEMBRE 1993 N. 385 IN RELAZIONE ALL'APPLICAZIONE DI CLAUSOLE DI INDICIZZAZIONE. IL CONCEDENTE L'IPOTECA HA ACCONSENITO CHE LA STESSA VENGA ISCRITTA A RICHIESTA DELLA BANCA ESONERANDO ESPRESSAMENTE IL COMPETENTE CONSERVATORE DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA QUALUNQUE PERSONALE RESPONSABILITA' IN ORDINE ALLE RELATIVE FORMALITA' DA ESPLETARSI. LE PARTI CONTRAENTI, AGLI EFFETTI DEGLI ARTT. 1230 E 1232 C.C., ESPRESSAMENTE HANNO CONVENUTO, AFFINCHE' LA GARANZIA IPOTECARIA COSTITUITA CON IL PRESENTE ATTO ABBAIA A RIMANERE FERMA ED OPERANTE FINO A CHE SIA COMPLETAMENTE ESTINTO OGNI CREDITO DERIVANTE ALLABANCA DALLA PRESENTE CONCESSIONE DI CREDITO, CHE QUALSIASI EVENTUALE MODIFICAZIONE SIA DELLE CONDIZIONI CHE REGOLANO L'OPERAZIONE ED IL CONTO, SIA DEL NUMERO DISTINTIVO DEL CONTO STESSO, SIA DEL TASSO DI INTERESSE, SIA DEL TERMINE DI SCADENZA, SIA DELL'IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO CONCESSO E COSI' DI OGNI ALTRO ELEMENTO DEL CONTRATTO, MAI PRODURRA' NOVAZIONE ALCUNA DELLE OBBLIGAZIONI NE' DEL RAPPORTO CON QUESTO ATTO POSTI IN ESSERE. A TUTTI GLI EFFETTI DEL CONTRATTO, ED ANCHE PER LE NOTIFICHE DI QUALSIASI TITOLO ED ATTO, NONCHE' DI DIFFIDA, ANCHE NON GIUDIZIALE, LE PARTI HANNO ELETTO DOMICILIO, QUANTO ALLA BANCA, PRESSO LA SUA SEDE, QUALE IN EPIGRAFE INDICATA, IL CORRENTISTA PRESSO L'INDIRIZZO INDICATO IN COMPARSA ED IN DIFETTO PRESSO LA CASA COMUNALE DI CASIER (TV). PER OGNI CONTROVERSIA CONCERNENTE L'APPLICAZIONE E L'INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO IL FORO COMPETENTE E' QUELLO NELLA CUI CIRCOSCRIZIONE HA ELETTO DOMICILIO IL CORRENTISTA, QUALORA LA STESSA RIVESTA LA QUALIFICA DI CONSUMATORE AI SENSI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE; IN TUTTI GLI ALTRI CASI FORO COMPETENTE E' QUELLO NELLA CUI GIURISDIZIONE SI TROVA LA SEDE DELLA BANCA.

Ispezione telematica

n. T 15199 del 16/09/2015

Inizio ispezione 16/09/2015 08:57:53

Richiedente DLCVTR

Tassa versata € 3,60

Elenco annotazioni, comunicazioni, rettifiche e formalità successive

Relative alla formalità: Nota di iscrizione Numero di registro particolare 3828 del 06/04/2006

Annotazioni

ANNOTAZIONE presentata il 06/11/2006			
Registro particolare n.	9015	Registro generale n.	47871
Tipo di atto:	0819	- RESTRIZIONE DI BENI	
ANNOTAZIONE presentata il 07/04/2007			
Registro particolare n.	2732	Registro generale n.	14506
Tipo di atto:	0819	- RESTRIZIONE DI BENI	
ANNOTAZIONE presentata il 07/04/2007			
Registro particolare n.	2735	Registro generale n.	14509
Tipo di atto:	0819	- RESTRIZIONE DI BENI	
ANNOTAZIONE presentata il 10/03/2009			
Registro particolare n.	1549	Registro generale n.	7812
Tipo di atto:	0819	- RESTRIZIONE DI BENI	
ANNOTAZIONE presentata il 14/12/2009			
Registro particolare n.	7772	Registro generale n.	42660
Tipo di atto:	0819	- RESTRIZIONE DI BENI	
ANNOTAZIONE presentata il 22/12/2010			
Registro particolare n.	7168	Registro generale n.	42093
Tipo di atto:	0819	- RESTRIZIONE DI BENI	

Comunicazioni

Non sono presenti comunicazioni

Rettifiche

Non sono presenti rettifiche

Formalità successive (nelle quali la nota è formalità di riferimento)

Non sono presenti formalità successive